



COMUNICATO STAMPA

PRESENTAZIONE DELLA PRIMA EDIZIONE DEL

FESTIVAL DELLA SALUTE GLOBALE

PADOVA 5-6-7 APRILE 2019

In un mondo globale, interconnesso e sempre più “piccolo”, occuparsi della salute anche di chi è più lontano, significa curare e prevenire le malattie di chi ci sta accanto. **La salute globale non è soltanto un diritto fondamentale di ogni uomo che viva su questa terra, ma riguarda da vicino lo sviluppo dei popoli e la pace.** Per valutare lo stato di salute di una persona o di una comunità oggi è, quindi, necessario tener conto delle condizioni, sociali, ambientali, economiche e culturali in cui ciascun essere umano vive. Si tratta di **allargare lo sguardo sia in senso geografico**, analizzando l’interdipendenza esistente tra fenomeni locali e globali (al Nord come al Sud del mondo) **sia in senso disciplinare**, perché ci si avvale del contributo non solo delle scienze mediche ma anche di quelle sociali e umane, dell’economia, del diritto.

È quello che proponiamo nella **prima edizione del Festival della Salute Globale**, che si terrà a **Padova dal 5 al 7 Aprile 2019**. Come hanno scritto nella presentazione del programma **Walter Ricciardi e Stefano Vella, rispettivamente direttore e condirettore scientifico del Festival**, “vogliamo far emergere il rapporto che esiste fra malattie, guerre, povertà, ambiente, diritti, vogliamo illustrare le interconnessioni fra il terzo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile – quello sulla salute – e gli altri, a partire dalla lotta alle povertà e alla fame, all’educazione, all’*empowerment* delle donne, al diritto all’acqua pulita - fino al sedicesimo, ovvero la promozione di società pacifiche e inclusive. Quello che vogliamo è un Festival che sia anche un’opportunità di “intelligence”: perché i tradizionali metodi per affrontare le emergenze epidemiche non sono più sufficienti: occorre che virologi, infettivologi, epidemiologi ed esperti di sanità pubblica lavorino insieme.”

Medici, scienziati, studiosi, esperti, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni affronteranno temi come l’impatto delle nuove tecnologie, le grandi migrazioni, l’accesso alle cure, la povertà, le grandi questioni legate a quelle stagioni della nostra vita in cui siamo più fragili come l’infanzia e la vecchiaia. Abbiamo scelto gli esperti più autorevoli dando loro un compito preciso: coniugare rigore scientifico e chiarezza ed efficacia nell’esposizione.

Venerdì 5 aprile aprirà l’economista della Columbia **Jeffrey Sachs**, inserito da *Time* tra le cento persone che hanno cambiato il mondo. Il tema della lectio, Il valore della salute. Tra gli ospiti del Festival da segnalare **Michel Kazatchkine**, professore di Medicina all’Université René Descartes di Parigi, consigliere speciale del Programma congiunto delle Nazioni Unite sull’HIV/AIDS (UNAIDS) per l’Europa orientale e l’Asia centrale; l’economista **Tito Boeri**; **Giuseppe Remuzzi**, direttore dell’Istituto Mario Negri; **Mario Raviglione**, direttore del programma globale tubercolosi all’Organizzazione Mondiale della Sanità; **Suerie Moon** dell’Harvard Global Health Institute; **Antonio Gaudioso**, segretario generale di Cittadinanzattiva; **Mark Dybul**, condirettore della Facoltà del Centro per la salute e la qualità globale e già direttore esecutivo del Fondo globale per la lotta all’AIDS, la tubercolosi e la malaria; **Rino Rappuoli**, Chief scientist e head external R&D



presso la GSK Vaccines; **Santino Severoni**, coordinatore della Salute pubblica e migrazione presso l'Ufficio regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa; **Pietro Bartolo**, medico di Lampedusa che dal 1991 si occupa del poliambulatorio dell'isola; **Richard Horton**, direttore di The Lancet.

Il programma completo, presentato oggi durante la conferenza stampa, sarà reso disponibile sul sito: www.festivalsaluteglobale.it.

Promotori dell'iniziativa sono il **Comune** e l'**Università di Padova**. La manifestazione, progettata dagli **Editori Laterza** con il Patrocinio della **Camera di Commercio di Padova**, si avvale della partnership di **Medici con l'Africa Cuamm**. È realizzata con il contributo di **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** e la **Provincia di Padova**, in collaborazione con **Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition**, **Promex - Azienda Speciale della CCIAA di Padova** nell'ambito del progetto "**Padova Looking Ahead & Beyond**". È stata resa possibile dai main sponsor **Fidia**, **Fondazione MSD**, **Gilead Sciences**, **Intesa Sanpaolo**, **Intesa Sanpaolo Assicura**, **Roche**, **Sanofi** e dallo sponsor **MASMEC**, con la media partnership di **GEDI Gruppo Editoriale** e de **Il Mattino di Padova**, **La Stampa** e **Live**. Si ringraziano infine l'**Associazione Italiana contro l'Epilessia - Padova** e il **MUSME - Museo di Storia della Medicina in Padova**.

Contatti

Nicola Attadio
Ufficio stampa, Editori Laterza
attadio@laterza.it

Carla Menaldo
Ufficio stampa, Università di Padova
carla.menaldo@unipd.it

Franco Tanel
Ufficio stampa, Comune di Padova
tanelf@comune.padova.it



LA SQUADRA DEL FESTIVAL

Promotori



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Progettazione

Editori  Laterza

Partner



Camera di Commercio
Padova



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



In collaborazione con



Barilla
Center
FOR FOOD
& NUTRITION



Promex
PROMOTORE E INTERNATIONALISTEN
AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Padova

PADOVA
LOOKING AHEAD
& BEYOND

Main sponsor



Fondazione MSD



GILEAD

INTESA  SANPAOLO



INTESA SANPAOLO
ASSICURA



Sponsor

Si ringrazia

MASMEC



musme
MUSEO DI STORIA DELLA
MEDICINA IN PADOVA

Media partner

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

il mattino
di Padova

LA STAMPA

LIVE



IL FESTIVAL DELLA SALUTE GLOBALE

**PADOVA
2019**

5-7 aprile

**PROGRAMMA
PROVVISORIO**



**Comune
di Padova**

Sono estremamente contento di aver promosso, insieme all'Università di Padova, questo Festival della Salute Globale, nato da una felice intuizione degli Editori Laterza, da sempre attenti nello stimolare il dibattito culturale e scientifico e a divulgarlo con modalità innovative.

Non c'è dubbio che la salute sia uno dei diritti primari della persona e che questo tema fino ad oggi non sia stato affrontato in modo globale. C'è invece una stretta interdipendenza tra la salute intesa come fatto personale e locale, e la salute come fattore di giustizia sociale che interseca anche le discipline dell'economia e del diritto.

Parlare e ragionare di Salute Globale non significa parlare solo di medicina, ma anche di distribuzione delle risorse nel mondo, di rapporto tra malattie, globalizzazione, guerre e povertà. L'obiettivo del Festival è anche rendere consapevole il grande pubblico che, quando parliamo di Salute Globale, parliamo del futuro del nostro pianeta, e ci confrontiamo con i cambiamenti climatici, le epidemie, ma anche con il dovere, prima ancora della necessità, di salvaguardare il mondo vegetale (che rappresenta circa l'82% di tutta la biomassa sul pianeta) e quello animale, con i quali condividiamo la Terra. Infine, ci fa molto piacere che uno spazio sia dedicato al Terzo Settore, che nella nostra città esprime delle eccellenze a livello mondiale, come il CUAMM, che è partner di questa iniziativa.

Sergio Giordani

Sindaco di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Uno sguardo ampio, profondo, su uno dei diritti fondamentali della persona: la salute, il pieno benessere fisico, psichico e sociale. La riflessione che sta al centro del Festival della Salute globale, appuntamento internazionale che Padova ospita, mette al centro un tema cruciale, una sfida alla quale nessuno ormai può sottrarsi: indagare i progressi scientifici, gli avanzamenti tecnologici e le politiche che permettano al diritto alla salute di essere sempre più universale e inclusivo, in ogni latitudine del mondo.

Un dibattito aperto nei modi – con format diversi e coinvolgenti – e nei temi: l'Università di Padova, infatti, porterà un contributo multidisciplinare, con uno sguardo a 360 gradi. Medici si confronteranno con umanisti, biologi con economisti, scienziati con esperti di diritto. Il discorso sulla salute si avvarrà quindi di approcci e visioni diverse, in una contaminazione d'idee che si pone l'obiettivo di aumentare qualità e profondità della discussione.

La prima edizione di un Festival che nasce con queste prospettive in fondo non poteva che avere Padova come scenario. Luoghi simbolici, che richiamano momenti nei quali evoluzione scientifica e storia si sono fuse indissolubilmente. La città che ha visto nascere la medicina moderna e il primo teatro anatomico stabile (non a caso incastonato nel cuore di palazzo Bo, sede principale d'Ateneo) si apre, come sempre, al futuro.

Rosario Rizzuto

Rettore dell'Università degli Studi di Padova

LE RAGIONI DEL FESTIVAL

La versione *attuale* della globalizzazione, da straordinaria opportunità di sviluppo e progresso, si sta trasformando in un movimento talvolta autodistruttivo: urbanizzazione dissennata, uso incontrollato delle risorse naturali, mercato globale poco regolamentato, crescita del divario economico tra ricchi e poveri, nuove diseguaglianze sociali, che hanno conseguenze anche sulla salute di milioni di persone.

In realtà, una cosa che andrebbe realmente globalizzata è la salute, perché una delle più grandi sfide della medicina moderna resta, ancora oggi, la lotta alle diseguaglianze. Infatti, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e la Costituzione italiana indicano la salute come un diritto fondamentale, garanzia per il singolo e per la collettività. Malgrado i presupposti normativi, e nonostante il progresso scientifico della biomedicina e lo sviluppo tecnologico, permangono, anzi aumentano, diseguaglianze evitabili in termini di accesso ai servizi socio-sanitari, di aspettativa di vita e di mortalità per malattie, molte delle quali prevenibili e curabili. Ciò si ritiene erroneamente limitato ai paesi a risorse limitate, ma include anche i paesi più ricchi, soprattutto in questo particolare momento storico caratterizzato da una complessa congiuntura internazionale, dal punto di vista sia economico-finanziario che geopolitico.

Per provare a dare delle risposte alle sfide attuali in tema di salute abbiamo ideato il Festival della Salute Globale. Un Festival che parli a un pubblico ampio della salute del mondo, e che racconti ai cittadini del nostro paese cosa è stato fatto, cosa si sta facendo e cosa si deve ancora fare. Un Festival per far emergere il rapporto che esiste fra malattie, guerre, povertà, ambiente, diritti, e che illustri le interconnessioni fra il terzo Obiettivo di Sviluppo Sostenibile – quello legato alla salute – e gli altri, a partire dalla lotta alla povertà e alla fame, all’educazione, all’*empowerment* delle donne, al diritto all’acqua pulita – fino al sedicesimo, ovvero la promozione di società pacifiche e inclusive. Un Festival che sia anche un’opportunità di “intelligence”: perché i tradizionali metodi per affrontare le emergenze epidemiche non sono più sufficienti: occorre che virologi, infettivologi, epidemiologi ed esperti di sanità pubblica lavorino insieme.

Il nostro paese possiede uno straordinario esempio di Salute Globale: un sistema sanitario universalistico. Mentre altri paesi stanno privatizzando o smantellando i propri sistemi di assistenza, il nostro è basato su uno dei tanti alti principi della Costituzione: equità e salute come diritto. Il Festival, per questo, rivolge un’attenzione particolare alle categorie più fragili della popolazione italiana e straniera, perché la *loro* salute è anche la *nostra*.

Un Festival per comprendere come le malattie che una volta erano considerate tipiche dei paesi ricchi siano ormai globalizzate, ma non lo sono altrettanto le cure e la prevenzione. Con ancora intollerabili differenze tra Nord e Sud del mondo, ma anche tra Nord e Sud del nostro paese, e tra centro e periferie di una stessa città.

Insomma, un Festival che spieghi chiaramente che la salute di tutti gli abitanti del pianeta non è soltanto un diritto fondamentale, ma riguarda da vicino anche la salute di chi vive nel nostro territorio.

Walter Ricciardi - Stefano Vella

Direzione scientifica del Festival della Salute Globale

Ringraziamenti

Si ringraziano per la collaborazione alla realizzazione del programma scientifico del Festival:

Raffaele Di Palma

Marco Simonelli

Leuconoe Grazia Sisti

Segreteria organizzativa

info@festivalsaluteglobale.it

Ufficio stampa

press@festivalsaluteglobale.it

Nicola Attadio
Ufficio stampa, Editori Laterza
attadio@laterza.it

Carla Menaldo
Ufficio stampa, Università di Padova
carla.menaldo@unipd.it

Franco Tanel
Ufficio stampa, Comune di Padova
tanelf@comune.padova.it

Direzione scientifica

Walter Ricciardi - direttore
Stefano Vella - condirettore

www.festivalsaluteglobale.it

Il **programma centrale** del Festival, format evidenziati in colore, è progettato dagli organizzatori insieme ai responsabili scientifici. Il **programma partecipato**, format in nero, è composto da incontri proposti da altri enti/soggetti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati con  è previsto un servizio di traduzione simultanea o consecutiva.

Il comitato organizzatore del Festival della Salute Globale di Padova si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione. Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivalsaluteglobale.it, oppure possono essere richiesti presso il punto informativo aperto nei giorni del Festival, telefonicamente alla Segreteria (numero da definire), o via e-mail all'indirizzo info@festivalsaluteglobale.it

L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

Sarà possibile e consigliabile prenotarsi online. Per l'ingresso in sala, verrà data la precedenza a chi è in possesso di prenotazione.

INAUGURAZIONE

12.00

Palazzo Bo
Aula Magna
Galileo Galilei

Intervengono

SERGIO GIORDANI, GIUSEPPE LATERZA, WALTER RICCIARDI, ROSARIO RIZZUTO, STEFANO VELLA

coordina **ALMA GRANDIN**

VISIONI

16.00

Palazzo Bo
Aula Magna
Galileo Galilei

JEFFREY SACHS 

IL VALORE DELLA SALUTE

introduce **STEFANO VELLA**

Perché l'economia si occupa di salute? Quali sono le intersezioni tra salute, politica ed economia? Qual è l'impatto economico e sociale delle gravi epidemie? È intuitivo comprendere come la salute sia un obiettivo fondamentale di sviluppo, eppure l'importanza di investire in salute per promuovere lo sviluppo economico stesso e la riduzione della povertà è molto meno considerata. Estendere e facilitare l'accesso alle cure, anche con semplici interventi specifici, può evitare milioni di morti, ridurre la povertà, stimolare lo sviluppo economico di lungo termine, promuovere la sicurezza mondiale, in definitiva salvare l'umanità.

DIALOGHI

16.30

Palazzo Bo
Aula Ippolito Nievo

SILVIA GIRALUCCI, FURIO HONSELL

CITTÀ SANE

coordinatore in via di definizione

Urbanistica e trasporti, ma anche partecipazione alla vita civica, cultura del benessere, integrazione delle politiche, promozione della salute. "Città sane", il programma dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, partito 30 anni fa, ha raggiunto migliaia di città nel mondo. Oggi i Comuni italiani parte della rete sono oltre 70, impegnati in un approccio trasformativo per società sicure, inclusive, sostenibili e resilienti. Il nucleo fondamentale è rappresentato dalle tre P: *People* (persone), *Places* (luoghi) e *Partecipazione* (Partecipazione). L'obiettivo è investire nelle persone dando priorità agli investimenti che migliorino l'equità e l'inclusione attraverso un rafforzamento dell'*empowerment*, e progettare luoghi urbani che migliorino la salute e il benessere.

DIALOGHI

16.30

Palazzo Bo
Aula E

GIOVANNELLA BAGGIO, CARLO FORESTA

**L'INFLUENZA DEL GENERE SULLA SALUTE
E SULLA MALATTIA**

coordinamento a cura de «Il Mattino di Padova»

Perché alcuni fattori di rischio sono più evidenti negli uomini o nelle donne? Perché alcune terapie sono più efficaci in uno o nell'altro sesso, o gli effetti collaterali più frequenti in un sesso piuttosto che nell'altro? Fattori biologici, fattori ormonali, ma anche fattori sociali: la medicina di genere, nuova frontiera della medicina.

FORUM

16.30

Palazzo Bo
Archivio antico

PAOLO CALICETI, SILVIO GARATTINI, GIOVANNI PITRUZZELLA

CHI POSSIEDE I FARMACI? RICERCA, MERCATO E BREVETTI

coordina **DANIELA MINERVA**

Oggi i farmaci sono diventati dei beni di consumo ed è necessario che ritornino ad essere invece degli strumenti di salute. Perché ciò accada è necessario, innanzitutto, razionalizzare le prescrizioni. Sono molte le misure che potrebbero essere applicate per razionalizzare le prescrizioni. Riguardo i nuovi farmaci, esistono terapie oncologiche di ultima generazione in grado di ridurre il tumore, ma che non hanno ancora dato prova di aumentare l'aspettativa di vita. Altri nuovi farmaci, invece, come quelli per la cura dell'epatite C, hanno già mostrato sorprendenti risultati. E allora, come orientarsi tra le innovazioni? Fermo restando che i farmaci devono rispondere a criteri di qualità, efficacia, sicurezza e valore terapeutico aggiunto?

VISIONI

17.00

Piazza dei Signori
Sala Gran Guardia

ENRICO GIOVANNINI

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS 2030: LA STRADA PER UN MONDO MIGLIORE

introduce **GIUSEPPE LATERZA**

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dalle Nazioni Unite, dal contrasto alla povertà al diritto all'istruzione, dalla parità di genere alla tutela della salute, dalla lotta alla disoccupazione al consumo responsabile e alla tutela dell'ambiente. A che punto siamo nell'Agenda 2030, nel mondo e in Italia?

VISIONI

17.00

Palazzo Moroni
Sala Paladin

TITO BOERI

DAVVERO CI RUBANO IL LAVORO? COSTI E VANTAGGI DELL'IMMIGRAZIONE

introduce **ROBERTO MANIA**

Le paure degli italiani sull'immigrazione sono irragionevoli? Gli immigrati sono un costo improduttivo, un peso sulle spalle degli italiani, a cui sottraggono lavori malpagati? Un economista abituato a ragionare sulle cifre smentisce stereotipi e pregiudizi diffusi.

DIALOGHI

18.00

Palazzo Bo
Aula Magna
Galileo Galilei

MICHEL KAZATCHKINE, MARIO RAVIGLIONE 

KILLER DISEASES: AIDS E TBC

coordina **GERARDO D'AMICO**

Oggi 37 milioni di persone nel mondo vivono con l'HIV – il virus responsabile dell'AIDS – e ogni anno un milione di persone – pari a 2600 persone al giorno – muoiono a causa dell'AIDS. La tubercolosi miete ancora più vittime: 1,6 milioni di persone nel 2017, pari a oltre 4000 persone al giorno. Se l'introduzione della terapia antiretrovirale e la diffusione della terapia antitubercolare hanno rappresentato una svolta, il 30% circa degli HIV positivi e dei malati di TBC non sa di essere tale, e l'accesso alle terapie non è uniforme nel mondo.

FOCUS

18.30

Palazzo Bo
Aula Ippolito
Nievo

WOMENS' HEALTH. DONNE IN SALUTE PER LA SALUTE DELLA COMUNITÀ

a cura di **SANOFI**

intervengono **SANDRA MORI, KATHLEEN TREGONING, ENRICA GIORGETTI** - *panel provvisorio*

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato come la salute delle donne sia una priorità urgente da trattare con piani specifici di intervento. Una prevenzione che passa da una corretta informazione e quindi da una consapevolezza oggi ancora troppo labile. E siamo maglia nera nel "gender gap". Secondo gli ultimi dati del World Economic Forum l'Italia in tre anni è passata dal 41° all'82° posto nella classifica mondiale. Ma quali consigli, suggestioni, stimoli, azioni intraprendere sulla salute delle donne? E cosa ne pensano le donne che lavorano nel campo della salute, dal loro osservatorio privilegiato?

TESTIMONI DEL TEMPO

18.30

Palazzo Bo
Archivio Antico

DIONISIO CUMBÀ

GUINEA-ITALIA-GUINEA: RITORNO ALLA CURA

introduce **PIETRO VERONESE**

Partire dalla Guinea, studiare in Italia e ritornare in Guinea. Il viaggio di Dionisio Cumbà, medico guineano formatosi in Italia e ora Presidente dell'Istituto Nazionale di Salute Pubblica guineana. La sua storia tra sfide, motivazione, criticità e potenzialità del ritornare, per prendersi cura degli altri e del proprio Paese.

CONFRONTI

18.30

Palazzo Bo
Aula E

NUOVE FRONTIERE NELLA DIAGNOSI E NELLA TERAPIA DELLE EPILESSIE

a cura dell'**Associazione Italiana contro l'Epilessia - Padova**

intervengono **FRANCESCO CARDINALE, SALVATORE CUZZOCREA, CARLA MARINI, STEFANO SARTORI**

introduce **ORIANO MECCARELLI**

L'epilessia colpisce oltre 65 milioni di persone in tutto il mondo ed è una importante causa di disabilità, morbidità, mortalità, stigma e costi sociali. Ad oggi, ancora circa un terzo dei pazienti risulta farmaco-resistente e solo un piccolo sottogruppo di pazienti resistenti ai farmaci antiepilettici si giova del beneficio delle procedure chirurgiche. Negli ultimi dieci anni, importanti progressi nella comprensione dei meccanismi e nelle cause di questa malattia sono stati fatti e il loro trasferimento in ambito clinico comincia a tradursi in un reale miglioramento delle possibilità diagnostiche e terapeutiche.

DIALOGHI

19.00

Palazzo Moroni
Sala Paladin

GIUSEPPE COSTA, CHIARA SARACENO

LA SALUTE DISEGUALE

coordina **DINO PESOLE**

Negli ultimi decenni si è assistito al netto e costante miglioramento della salute della popolazione italiana: l'aspettativa di vita è aumentata, la mortalità si è ridotta, così come la morbosità, diminuita per buona parte delle categorie nosologiche in termini di incidenza, di prevalenza e di

impatto sulla qualità della vita. Tuttavia, non tutti i cittadini hanno beneficiato allo stesso modo di questi progressi. Continuano infatti a persistere importanti differenze negli esiti di salute dei vari gruppi sociali. Aspettativa di vita, incidenza di malattie, accesso ai servizi sanitari, qualità di vita. Cosa incide sulla salute? Cosa crea le disuguaglianze e cosa le alimenta?

FORUM

19.00

**Piazza dei Signori
Sala Gran Guardia**

**CARLO GIAQUINTO, GIORGIO PERILONGO,
GIUSEPPE REMUZZI**

LA SALUTE DEI BAMBINI

coordinamento a cura de «Il Mattino di Padova»

Ogni giorno nel mondo muoiono circa 15.000 bambini sotto l'età di 5 anni. Più della metà di tali morti sono dovute a condizioni che possono essere prevenute o trattate con accesso a semplici e indispensabili interventi. Tra le cause maggiori di morte e malattia nei bambini, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, vi sono i parti pre-termine e le complicanze ostetriche, le polmoniti, la diarrea e la malaria. Ma nuove priorità stanno emergendo negli anni: tumori infantili, sovrappeso e obesità, tutela della salute mentale negli adolescenti. È necessario identificare i problemi e agire tempestivamente, perché occuparsi della salute dei bambini di oggi significa occuparsi degli adulti e della società di domani.

Formato
da definire
19.30

**Palazzo Liviano
Sala dei Giganti**

GIOVANNI BIETTI

MUSICA GLOBALE (LO SPARTITO DEL MONDO)

La storia multiculturale degli ultimi cinquecento anni in musica: dall'opera al jazz afroamericano, dalla Suite alla world music. Giovanni Bietti ci accompagna, con musica dal vivo e con le parole, in un viaggio in questa lingua capace di mescolare, intrecciare, fondere, le diverse tradizioni a qualsiasi latitudine.

TESTIMONI DEL TEMPO

21.00

**Palazzo Bo
Aula Magna
Galileo Galilei**

DON DANTE CARRARO

QUELLO CHE NON SI DICE.

STORIE DI FIDUCIA E FUTURO DALL'ITALIA ALL'AFRICA

introduce **GIGI DONELLI** «Radio24»

Esistono storie e persone di cui si parla poco e che ogni giorno con energia e fiducia si spendono per il mondo in cui viviamo, con la determinazione di farne un posto più giusto. Una serata ad alta positività per ritrovare fiducia e raccontare chi, dall'Italia all'Africa, costruisce speranza attraverso la cura.

FORUM

10.00

Luogo da definire

**ANDREA ATZORI, ANDREA CRISANTI, LELIO MARMORA,
MARIO MERIALDI, ANTON POZNIAK** **L'INNOVAZIONE CAPOVOLTA. QUANDO INGEGNO
E CREATIVITÀ SONO AL SERVIZIO DEL SUD DEL MONDO**Organizzato in collaborazione con **Medici con L'Africa - CUAMM**,
con il contributo di **AICS - Agenzia Italiana di Cooperazione
allo Sviluppo**coordina **FRANCESCA CERATI**

Un confronto sul ruolo strategico della ricerca e dei partenariati con chi si occupa di innovazione, guardando a casi concreti di sviluppo di nuovi strumenti per la salute globale. Professionisti internazionali dialogheranno sul ruolo dell'innovazione e sulla sua applicazione per una cooperazione sanitaria aperta e di lungo respiro.

FORUM

10.00

Palazzo Moroni
Sala Anziani**VALENTINO CONFALONE, MAURIZIO DI CICCIO,
NICOLETTA LUPPI, HUBERT DE RUTY****RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA**coordina **STEFANO VELLA**

Nel corso dei decenni è mutato profondamente l'approccio delle imprese, soprattutto del settore farmaceutico, verso i propri doveri etici e sociali: sta emergendo, con chiarezza, un nuovo modo di fare ed essere impresa, che presta una forte attenzione a temi della salute, sicurezza e ambiente.

FORUM

10.00

Centro Culturale
Altinate/
San Gaetano
Auditorium**CLEMENS MARTIN AUER, NATASHA AZZOPARDI-MUSCAT,
GAVINO MACIOCCO** **STATI DI SALUTE: SISTEMI SANITARI E COPERTURA
SANITARIA UNIVERSALE**coordina **WALTER RICCIARDI**

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite si propone di raggiungere entro il 2030 la copertura sanitaria universale. Ma cosa significa esattamente? L'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea che offrire una copertura sanitaria universale significa garantire a tutti gli individui e a tutte le comunità di ricevere i servizi sanitari di cui hanno bisogno senza dover fare i conti con difficoltà economiche.

**ALLA
FRONTIERA
DELLA
MEDICINA**

10.30

Luogo da definire

ALESSANDRA BIFFI, ANTONELLA VIOLA**POTENZIALITÀ E PROBLEMI DELLE NUOVE TERAPIE**coordina **FRANCESCA CERATI**

Cosa è la CAR-T di cui si sente tanto parlare? Quali sono le frontiere nella cura del cancro e delle malattie genetiche? Un dialogo su immunoterapia e terapia genica: cosa ci aspettiamo nei prossimi anni, quali patologie

potranno beneficiarne, quali i tempi tra ricerca e pratica clinica, quali gli ostacoli, anche burocratici, e come superarli insieme?

FOCUS

11.00

**Palazzo Bo
Aula E**

NO ONE IS LEFT BEHIND

a cura di **GILEAD**

intervengono **MASSIMO ANDREONI, SERGIO BABUDIERI,
MASSIMO GALLI**

coordina **DANIEL DELLA SETA**

L'incontro si propone come obiettivo quello di delineare nuove prospettive e scenari che consentano di garantire assistenza e cure per le popolazioni marginalizzate, ovvero quelle categorie che soffrono disagi di tipo economico o sociale. Lo scopo principale è la sensibilizzazione delle Istituzioni, al fine della piena implementazione del piano di eliminazione nazionale dell'infezione da virus dell'epatite C e del piano nazionale di prevenzione e cura dell'HIV, affinché nessuno venga lasciato indietro.

FORUM

11.30

**Palazzo Bo
Aula Ippolito
Nievo**

SERGIO DANIOTTI, LELIO MARMORA, SUERIE MOON 🎧

CURE NEGATE

coordina **STEFANO VELLA**

Rendere accessibili i farmaci essenziali e i servizi di base alle fasce di popolazione più vulnerabili è una sfida per le politiche di sanità pubblica. Garantirle è ancor più difficile nei paesi in via di sviluppo dove, a causa di una varietà di malattie infettive prevenibili e curabili, milioni di persone muoiono ogni anno. Ciò, oltre a causare sofferenza individuale, contribuisce in modo significativo a determinare immense difficoltà sociali ed economiche, impedendo ogni prospettiva di sviluppo per milioni di persone. Non solo diagnosi e cura delle malattie, dunque, ma anche un vero spirito di accoglienza culturale, sociale e di ascolto, orientato alla persona, per contribuire concretamente al mandato universalistico della salute come diritto di tutti, nessuno escluso.

CONFRONTI

12.00

**Palazzo Bo
Archivio Antico**

LA SALUTE DEL MONDO.

UNA STRADA LUNGA TRENT'ANNI

CON LA RIVISTA "SALUTE E SVILUPPO"

a cura di **Medici con l'Africa - CUAMM**, con il contributo di **AICS - Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo**

con **GAVINO MACIOCCO, GIOVANNI PUTOTO**

saranno presenti **DANTE CARRARO, CICCIO DI GENNARO,
GIOVANNI LEONI, MARIA NANNINI, CHIARA SCANAGATTA,
ANGELO STEFANINI**

coordina **PIETRO VERONESE**

Da trent'anni la rivista «Salute e Sviluppo» racconta le sfide, i progetti e i cambiamenti delle politiche sanitarie dell'Africa a sud del Sahara, attraverso una lettura critica del contesto internazionale e la voce di chi fa cooperazione. Durante l'incontro giovani medici e cooperanti di oggi dialogheranno con i loro predecessori dando vita a un racconto che ripercorre il cammino "con l'Africa" di questi trent'anni e traccia l'evoluzione della cooperazione internazionale fino a oggi.

DIALOGHI

12.00

**Piazza dei Signori
Sala Gran Guardia**

GIOVANNI REZZA, WALTER RICCIARDI

LA GUERRA DEI VACCINI

coordina **MANUELA LUCCHINI**

Salvano miliardi di vite l'anno, i paesi in via di sviluppo lottano per averli, ma la grande scoperta del XVIII secolo sembra, in Italia, essere vittima del proprio successo. Lungi dal loro oggettivo valore scientifico, i vaccini sembrano diventati una questione politica. Perché è successo e perché non possiamo permettercelo.

FOCUS

12.00

**Palazzo Moroni
Sala Anziani**

IL FUTURO DELLA MEDICINA PERSONALIZZATA

a cura di **ROCHE**

Evento in via di definizione

DIALOGHI

12.00

**Centro Culturale
Altinate/
San Gaetano
Auditorium**

ANNA LARTEY, RICCARDO VALENTINI

ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

coordina **LICIA GRANELLO**

Nella battaglia contro i cambiamenti climatici, l'attenzione si è focalizzata principalmente sull'uso dei combustibili fossili, ma troppo poco su altri aspetti centrali, come la produzione alimentare e il consumo responsabile. La produzione alimentare ha un ruolo fondamentale nei cambiamenti climatici, il cibo che consumiamo ha ripercussioni in termini di emissione di gas inquinanti, consumo di acqua, sfruttamento del suolo, utilizzo di pesticidi e altri composti chimici e, nel contempo, il riscaldamento climatico ha impatti devastanti sull'agricoltura. Quello che mangiamo influenza la nostra salute, quello che scegliamo influenza cosa è prodotto, e questo, a sua volta, impatta sull'ambiente. Ma quali sono l'alimentazione e la dieta sostenibili? Cosa può essere fatto a livello nazionale e internazionale per ottenere una produzione alimentare che assicuri una dieta sana senza danneggiare le risorse naturali?

ALLA FRONTIERA DELLA MEDICINA

12.30

Luogo da definire

ROBERTO BERNABEI, MARCO SANDRI

INVECCHIARE IN SALUTE

coordina **PIERLUIGI SPADA**

(Non) è un paese per vecchi. L'Italia è tra i paesi più longevi d'Europa e del mondo. Gli ultimi dati riportano che gli ultra 65enni sono 13,8 milioni e rappresentano il 22,8% della popolazione totale, dato che pone l'Italia seconda sola al Giappone in termini di popolazione anziana. Un neonato che nasce oggi in Italia ha una speranza di vita di circa 81 anni se maschio e 85 anni se femmina. Ma se andiamo a valutare l'aspettativa di vita in buona salute, ossia senza particolari limitazioni nella vita quotidiana, la situazione cambia, attestandosi intorno ai 63 anni. Perché ciò accade? Qual è l'impatto delle patologie croniche sull'autonomia? E che impatto hanno tali limitazioni sui sistemi sanitari e sulla qualità di vita? Qual è il ruolo degli stili di vita e delle politiche di prevenzione e di *welfare*?

VISIONI

15.00

Museo di Storia
della Medicina
in Padova
(MUSME)

HELENA NORDENSTEDT 

GAPMINDER: COSA È SUCCESSO ALLA SALUTE DEL MONDO

introduce **STEFANO VELLA**

Negli ultimi 20 anni la popolazione mondiale è aumentata o diminuita? Con quale ripartizione? E qual è la distribuzione di ricchezza nel mondo, di diritto all'istruzione? Quante le morti per catastrofi naturali, e quanti i bambini che hanno accesso alle vaccinazioni? Quanto il reddito è legato alla salute e all'aspettativa di vita? Qual è l'impatto della povertà sui gruppi vulnerabili nei paesi più ricchi, e nei paesi più poveri? Queste e altre domande e risposte presentate da *Gapminder*, fondazione votata a colmare i *gap* di conoscenza della popolazione generale sulle principali tematiche di *global health* e sviluppo globale.

VISIONI

15.00

Piazza
dei Signori
Sala Gran Guardia

GIOVANNI VECCHI

IL FATTORE POVERTÀ

introduce **ROBERTA CARLINI**

Nel corso di un secolo e mezzo – un tempo breve quanto un battito di ciglia se si usa il metro della storia – il benessere degli italiani ha compiuto un balzo di dimensioni epocali. Sconfitte la fame e la miseria, l'ignoranza e la malattia, abbiamo raggiunto un benessere pari a quello di pochi altri paesi al mondo. In termini di equità, tuttavia, non sempre e non tutti gli italiani sono riusciti a partecipare nella stessa misura alla parabola ascendente del Paese. Né si può assumere che il benessere conseguito oggi esista anche domani.

DIALOGHI

15.30

Palazzo Moroni
Sala Anziani

ANTONIO GAUDIOSO, GIUSEPPE REMUZZI

IL NOSTRO SISTEMA SANITARIO: DIAGNOSI E TERAPIE

coordina **LUIGI RIPAMONTI**

Il nostro Servizio Sanitario Nazionale è senza dubbio uno dei migliori al mondo, in termini di principi e di qualità delle cure, ma diversi fattori ne minano la sostenibilità. L'invecchiamento della popolazione e le polipatologie della popolazione anziana, i costi dei nuovi farmaci e delle nuove tecnologie, l'aumento delle aspettative e della domanda di prestazioni da parte dei cittadini. Quali sono le altre criticità e quali le soluzioni trasversali per assicurare un servizio equo e universalistico per il futuro?

VISIONI

16.00

Centro Culturale
Altinate/
San Gaetano
Auditorium

CHRIS BEYRER 

QUANDO MANCANO I DIRITTI

introduce **ANTON POZNIAK**

Che il mondo si stia muovendo verso un futuro più democratico e basato sui diritti è universalmente riconosciuto, ma attualmente questo paradigma è inesorabilmente sotto minaccia. Qual è il futuro del paradigma dei diritti umani? Come si può rivitalizzare, ripensare e rinviare il quadro dei diritti umani in modo tale da renderlo di nuovo di reale valore per la salute e lo sviluppo? E quali diritti umani sono più rilevanti per i sistemi sanitari?

FOCUS

16.00

Palazzo Bo
Archivio Antico

SISTEMA DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE DEI FARMACI: UN PROGETTO CONTRO LA POVERTÀ SANITARIA

a cura di **Intesa Sanpaolo**

intervengono **SERGIO DANIOTTI, ELENA JACOBS,
PAOLO MONORCHIO**

Il Sistema di Solidarietà Nazionale dei Farmaci nasce dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Fondazione Banco Farmaceutico Onlus con il comune intento di contrastare la povertà sanitaria, fenomeno in crescita nel nostro Paese. Per il raggiungimento di tale obiettivo, i partner hanno recentemente stipulato un accordo quadriennale finalizzato a rafforzare la capacità del Banco Farmaceutico di raccogliere e distribuire i farmaci sul territorio nazionale, in particolare nelle aree più fragili. Ne è nato un progetto innovativo, in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni di farmaci e onlus locali, che prevede tra il 2018 e il 2021 il radicamento in modo continuativo di centri di raccolta del Banco in 12 nuove città.

FOCUS

16.30

Palazzo Bo
Aula E

SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI SANITARI

a cura della **Fondazione CARIPARO**

intervengono **VINCENZO ATELLA, MARCO BERTON, GIORGIO
BRUNELLO, LORENZO ROCCO, GUGLIELMO WEBER**

coordina **VINCENZO REBBA**

La Sanità rappresenta una quota elevata della spesa pubblica e in molti paesi supera ormai il 10% del prodotto interno lordo. La spesa sanitaria si prospetta inoltre crescente a causa dell'invecchiamento della popolazione e della scoperta di nuove terapie, efficaci ma costose. Anche la sanità deve quindi fare i conti con la logica delle risorse scarse che impone di ricercare sempre il massimo rapporto tra efficacia e costo. A sua volta l'economia sanitaria deve considerare gli aspetti peculiari della sanità, come ad esempio la larga autonomia da riconoscere ai medici e il forte peso da attribuire agli aspetti di equità e di etica, sia dal lato del finanziamento che dal lato delle erogazioni.

CONFRONTI

16.30

Palazzo Bo
Aula Ippolito
Nievo

PER UNA SANITÀ PUBBLICA IN AFRICA

a cura della **Comunità di Sant'Egidio**

intervengono **NOORJEHAN ABDUL MAJID, STEFANIA
MANCINI, STEFANO ORLANDO, SANDRO PETROLATI** 🎧

coordina **GIOVANNI GUIDOTTI**

La salute sostenibile, le sinergie tra sanità pubblica, l'iniziativa privata ed il mondo del *no profit*. Come costruire un modello di sanità pubblica in Africa che si basi su solide componenti scientifiche e su operatività adeguate al contesto? L'esperienza sul campo nelle malattie infettive e nelle malattie croniche.

**ALLA
FRONTIERA
DELLA
MEDICINA**

17.00

**Palazzo Moroni
Sala Paladin**

ROBERTO DE VOGLI, CARLO GABELLI

SALUTE MENTALE E MALATTIE NEURODEGENERATIVE

coordina **STEFANO TOGNOLI**

Tutelare la salute mentale è una delle priorità centrali della nostra epoca. Un'alterata salute mentale è la principale causa di disabilità e di mancato raggiungimento di benessere nel mondo. Alterazioni dell'umore, disturbi d'ansia, difficoltà relazionali sembrano aver subito un aumento negli ultimi anni. È solo la maggiore attenzione al problema ad aver influito su questo aumento? O esso è in realtà un aumento reale? L'ambiente di lavoro, l'ambiente scolastico e familiare, la crisi economica, l'instabilità politica, il *welfare* di uno Stato influiscono sulla salute mentale? Le demenze rappresentano un'epidemia silenziosa, un'epidemia sociale, che subirà ulteriore aumento con l'aumentare dell'aspettativa di vita. Cosa comporta questo in termini sociali? Quale impatto ha sulla famiglia e sulla società?

CONFRONTI

17.30

**Palazzo Moroni
Sala Anziani**

"PRIMA LE PERSONE"

PRESENTAZIONE DEL CORRIERE DELLA SALUTE MIGRANTE

a cura di **"Sanità di frontiera"**

intervengono **FRANCESCO AURELI, RANIERI GUERRA,
KOSSI KOMLA-EBRI**

coordina **GIULIO CEDERNA**

In campo sanitario l'unica priorità ammissibile è il benessere di tutti, perché garantire il diritto alla salute degli immigrati è la strada maestra per garantire la salute degli italiani. Sfidando parole d'ordine e luoghi comuni, Sanità di frontiera ha dato alle stampe un'agile introduzione all'importanza strategica della medicina della migrazione, ricca di dati, storie e testimonianze dei protagonisti, e ha curato (in collaborazione con GRIS Lazio, Caritas di Roma e Regione Lazio) una *web map* interattiva di Roma e del Lazio per facilitare l'accesso ai servizi da parte delle persone più vulnerabili.

DIALOGHI

18.00

**Centro Culturale
Altinate/
San Gaetano
Auditorium**

MABINGUÉ NGOM, ALESSANDRO ROSINA 

**IL FATTORE UMANO: LA POPOLAZIONE MONDIALE
NEI PROSSIMI TRENT'ANNI**

coordina **MARIA JOSÉ CALDÉS**

organizzato in collaborazione con il **Centro Salute Globale (CSG)** della Regione Toscana

L'Africa giovane salverà la vecchia Europa? Salute e demografie a confronto. Se escludessimo dalla contabilità demografica la variabile migratoria, gli italiani si ridurrebbero dai 60,6 milioni del 2015 ai 51,5 del 2050, per toccare il picco minimo a 39,4 milioni nel 2080. Di fronte a questo scenario, la questione demografica è considerata prioritaria e i flussi migratori possono essere una risorsa importante se ben gestiti. D'altra parte, mentre l'Italia e l'Europa intera invecchiano, in Africa sub-sahariana la popolazione rischia di raddoppiare entro il 2060, raggiungendo circa 2,2 miliardi di persone. Se da un lato le politiche relative alla salute sessuale e riproduttiva in Africa sub-sahariana diventano fondamentali, d'altro canto il differenziale demografico rende l'immigrazione in Europa un fattore non solo inevitabile ma anzi

un'opportunità per la sostenibilità delle nostre società e dei nostri sistemi di *welfare*.

FORUM

18.30

**Palazzo Bo
Archivio Antico**

GIOVANNI BAGLIO, MAURIZIO MARCECA, FEDERICO SODA

CURARLI A CASA NOSTRA: LA SALUTE DEI MIGRANTI

coordina **SILVIA BENCIVELLI**

Il dibattito sulle strategie di tutela della salute dei migranti si è sviluppato in questi anni a partire dalla questione cruciale dell'accessibilità. Tale questione trova il proprio inquadramento epistemologico nella visione sistemica della *global health*, in cui la prossimità emerge come dimensione etico-pratica che deve informare i programmi di sanità pubblica. Sul piano operativo, questo si traduce in strategie centrate sull'esperienza di rete e declinate in termini di *outreaching*, mediazione di sistema e coinvolgimento attivo delle comunità.

TESTIMONI DEL TEMPO

18.30

Luogo da definire

**ALICE CORSARO, MICHELA MAGAGNOTTI, STEFANO
PARLAMENTO, CATERINA SIMONI**

STORIE DELL'ALTRO MONDO

MUSICHE, SAPORI ED EMOZIONI DI GIOVANI DI RITORNO DALL'AFRICA

Organizzato in collaborazione con **Medici con L'Africa – CUAMM**, con il contributo di **AICS - Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo**

saranno presenti **DANTE CARRARO, LIVIANA DA DALT**

coordina **MASSIMO CIRRI**

Dj-set **Tommy Rough&Tough** e **Tribalista**

Una chiacchierata a più voci sul senso del partire e anche del tornare, di cercare un'esperienza in un luogo lontano come l'Africa e di condividere la strada con altri come noi, per crescere professionalmente e mettersi in gioco umanamente. Un aperitivo dai sapori etnici e una selezione musicale africana accompagneranno i racconti degli studenti.

FORUM

19.00

**Palazzo Moroni
Sala Paladin**

**RAFFAELLO COSSU, MARGHERITA FERRANTE, FEDERICO
PERES, ALBERTO PIVATO**

AMBIENTE E SALUTE

coordinano **CHIARA GALLANI**

e **MARIA CRISTINA LAVAGNOLO**

Dal caso Ilva alla terra dei fuochi, dai roghi dei rifiuti accatastati alla dispersione nell'oceano delle microplastiche, che poi rientrano nel ciclo alimentare. Quali sono le cause e le possibili conseguenze sulla salute della dispersione degli inquinanti nell'ambiente? L'insostenibilità del nostro stile di vita attuale si riflette in uno stato dell'ambiente sempre più deteriorato a causa delle emissioni in atmosfera, della crescente produzione dei rifiuti e del rilascio di microinquinanti nelle acque. Ma se la natura saprà trovare un suo nuovo equilibrio fra tante minacce, la salute umana rischia di diventare la vera emergenza in questo sistema di cose.

**ALLA
FRONTIERA
DELLA
MEDICINA**

19.00

**Piazza dei Signori
Sala Gran Guardia**

IRENE BOZZONI, ALBERTO BURLINA

LE MALATTIE RARE

coordinamento a cura de «Il Mattino di Padova»

Per definizione colpiscono 5 abitanti su 10.000, in Italia si stimano 2 milioni di pazienti affetti, gran parte in età pediatrica. Le malattie rare, tra problemi purtroppo comuni: ricerca di una diagnosi, farmaci orfani, carenza di sostegno e riconoscimento sociale.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

20.30

**Palazzo Bo
Archivio Antico**

SUZANNE MBIYE DIKU

DONNE IN VENDITA

introduce **LAURA BERTI**

Donne vittime di discriminazione e diritti negati, di violenze sistematiche utilizzate come armi da guerra, di ridotto accesso alle cure. Lo sforzo della società intera deve essere quello di far emergere e raccogliere i primi segnali di disagio affinché si possa intervenire, a tutti i livelli di responsabilità, evitando gli esiti più drammatici che spesso ci capita di leggere sulle cronache. Gli strumenti più efficaci di contrasto sembrano essere la denuncia delle violenze e delle gravi discriminazioni subite – che non sempre vengono esercitate solo sul piano fisico – già dai momenti più precoci. Il fenomeno, benché sempre più percepito nella sua gravità, resta purtroppo ancora difficilmente quantificabile, perché spesso taciuto dalle stesse vittime che lo vivono con senso di colpa e vergogna.

**SPETTACOLO
TEATRALE**

21.00

Luogo da definire

**PROSSIMA FERMATA.
UN RACCONTO A TRE VOCI SULLE POSSIBILITÀ
DELL'ESISTENZA**

ideazione e coordinamento **Amor vacui**
e **Medici con l'Africa - CUAMM**, con il contributo di **AICS -
Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo**

con la partecipazione degli studenti dell'Università di Padova

regia **LORENZO MARAGONI**

drammaturgia **MICHELE RUOL**

La storia di tre amici e di una cena in una serata universitaria, tra toast all'avocado e hamburger alla stazione, guardando a sé stessi, al futuro e alle scelte che ciascuno di noi è chiamato a compiere. Uno spettacolo teatrale scritto e interpretato dalla compagnia Amor Vacui insieme agli studenti dell'Università di Padova per raccontare la salute globale in modo coinvolgente e far riflettere sulle grandi sfide per fare del mondo un posto più giusto.

**TESTIMONI
DEL TEMPO**

21.00

**Palazzo Bo
Aula Magna
Galileo Galilei**

PIETRO BARTOLO

CORPO A CORPO. UN'ESPERIENZA DI FRONTIERA

introduce **PAOLO POSSAMAI**

Pietro Bartolo è un medico che opera a Lampedusa da sempre, un medico che opera in quella che spesso è la prima porta di speranza per i migranti

in transito nel Mediterraneo. Li accoglie, li cura e, soprattutto, li ascolta. Suo malgrado è diventato testimone e attore diretto dell'“emergenza umanitaria” e soprattutto umana del nostro tempo. La sua storia si intreccia con le storie dei migranti che fuggono da povertà, guerre, violenze, e che dopo viaggi estenuanti e rischiosi raggiungono l'Europa per rinascere e iniziare a vivere davvero. La sua testimonianza per conoscere, capire, scongiurare i pericoli che corre la nostra civiltà: l'ignoranza, la superficialità, l'odio, l'incomprensione.

FORUM

10.00

Palazzo Bo
Aula Ippolito Nievo**GUILLAUME GROSSO, FABIENNE HARA,
FRANÇOISE VANNI** **CHI FINANZIA LA SALUTE DEL MONDO**coordina **GIORGIO MARRAPODI**organizzato in collaborazione con **Friends of the Global Fund Europe e Action Global Health Advocacy Partnership**

Il mondo ha fatto incredibili progressi nell'assicurare una migliore salute alle persone più povere del mondo. Il miglioramento degli indicatori sanitari per le persone in tutto il mondo è una delle più grandi storie di successo degli ultimi 20 anni. Gran parte di questi progressi possono essere attribuiti al lavoro di organizzazioni internazionali quali il Global Fund e l'alleanza Gavi. L'Italia è orgogliosamente stata artefice della nascita di queste organizzazioni e ne è attualmente uno dei principali finanziatori.

CONFRONTI

10.00

Palazzo Moroni
Sala Anziani**SALUTE SOTTO TIRO. L'INTERVENTO MEDICO
IN CONTESTI DI CONFLITTO E CRISI UMANITARIE**a cura di **Medici senza Frontiere**

relatori e giornalisti in via di definizione

Un viaggio tra le complesse dinamiche dell'azione umanitaria medica, costretta a operare in spazi sempre più ristretti e sottoposta a pressioni crescenti. Dal Sud Sudan alla Repubblica Democratica del Congo, dalla Siria all'Afghanistan, dallo Yemen a Gaza, dall'Ucraina all'Iraq, la proliferazione di nuovi attori presenti in situazioni di crisi, e il tentativo di inquadrare l'azione umanitaria nell'ambito di politiche di lungo periodo, compromettono il principio di assistenza medica incondizionata e imparziale a quanti si trovano in condizioni di bisogno. Quali sono le conseguenze sanitarie sulla popolazione civile? Come cambiano i bisogni medici delle popolazioni coinvolte in ampie crisi umanitarie? Quali le sfide future e le possibili soluzioni?

CONFRONTI

10.00

Centro Culturale
Altinate/
San Gaetano
Auditorium**I VULNERABILI: PRENDERSI CURA DELLE PERSONE
A RISCHIO**a cura di **Friends of the Global Fund Europe**intervengono **ERIKA CASTELLANOS, RALF JURGENS** coordina **LAURA BERTI**

Le interrelazioni tra salute, diritti umani e disuguaglianze di genere, spiegate da Erika Castellanos – una donna transgender nata in Belize, attualmente direttrice dei programmi di Gate – *Global Action for Trans Equality*. Erika parlerà al pubblico della sua storia e dimostrerà che senza diritti umani non c'è alcuna speranza di accesso ai servizi sanitari ma solo sofferenza, difficoltà e abusi, e ne discuterà con Ralf Jürgens, coordinatore per i diritti umani del Global Fund che esporrà gli approcci pragmatici e programmatici per ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari con

riferimento ad esempi concreti messi in atto dal Global Fund in diversi paesi del mondo.

**ALLA
FRONTIERA
DELLA
MEDICINA**

10.30

**Palazzo Moroni
Sala Paladin**

GINO GEROSA, FEDERICO REA

L'OSPEDALE DEL FUTURO

coordinamento a cura de «Il Mattino di Padova»

L'ospedale sta cambiando. E per ospedale si intende tutta l'assistenza sanitaria. Se i secoli scorsi sono stati caratterizzati da momenti centrali, come l'affermarsi dell'epidemiologia, la scoperta degli antibiotici, l'avvento della diagnostica strumentale, il nuovo millennio ha aperto la strada a nuove sfide, che hanno a che fare con i *big data*, la chirurgia robotica e i progressi dell'ingegneria biomedica, l'intelligenza artificiale, la medicina rigenerativa, la medicina predittiva e personalizzata. Cosa comportano tali innovazioni? Quali le opportunità e le sfide? L'ospedale del futuro è sempre più caratterizzato da interprofessionalità e centralità del paziente, integrazione tra attività clinica e ricerca.

CONFRONTI

11.00

**Palazzo Bo
Archivio antico**

**FORMAZIONE IN SALUTE GLOBALE: STRUMENTI E
PROSPETTIVE PER AFFRONTARE LE NUOVE BARRIERE
E LE SFIDE SOCIALI ED ETICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE**

a cura di **Segretariato Italiano Giovani Medici**

intervengono **ANDREA BARBARA, CICCIO DI GENNARO,
PAVITRA KRISHNAMI, SIMONA LA PLACA, DAVIDE MOSCA,
ROBERTO VETTOR** 

coordina **PAOLO PARENTE**

Attualizzare i contenuti e metodi della formazione e dell'aggiornamento professionale in salute globale nel pre e post laurea e nella formazione continua in medicina è fondamentale per una presa in carico del paziente accurata ed efficace. Perché gli studenti e professionisti sanitari dovrebbero formarsi in salute globale? Quali le prospettive e le opportunità in ricerca, studio e pratica sul campo?

FORUM

11.00

**Piazza dei Signori
Sala Gran Guardia**

STEFANO ALLIEVI, SANTINO SEVERONI

DIETRO I MIGRANTI: ORIGINI, CAUSE E PERCORSI

coordina **ROBERTA CARLINI**

Il tema della salute degli stranieri deve adottare un approccio globale alle migrazioni, a partire dalle origini dei percorsi migratori, approccio volto a cogliere gli elementi di continuità e la portata delle dinamiche epidemiologiche operanti trasversalmente alle diverse categorie di migranti. La presa in carico dei bisogni di salute della popolazione straniera è dunque particolarmente complessa, anche a causa delle differenze nell'attitudine a rapportarsi con il Servizio Sanitario Nazionale, non solo rispetto ai cittadini italiani, ma anche tra le singole comunità di provenienza degli immigrati. Pur in presenza di un sistema sanitario di tipo universalistico, come quello italiano, le difficoltà culturali e linguistiche possono costituire barriere all'arrivo nei paesi di accoglienza e all'accesso ai servizi.

FORUM

12.00

Palazzo Bo
Aula Ippolito Nievo

CHARLES BOUCHER, GIORGIO PALÙ, RINO RAPPUOLI 

GOVERNARE LE EPIDEMIE: EBOLA, ZIKA E...

coordina **PIETRO GRECO**

Negli ultimi anni si sta assistendo alla diffusione epidemica di virus patogeni vecchi e nuovi come Zika, Ebola, o virus dell'influenza; molti di essi sono virus che infettano gli animali e sono veicolati all'uomo da vettori come le zanzare. Tra i fattori che stanno contribuendo a tale diffusione epidemica si annoverano i cambiamenti climatici e dell'ecosistema, l'aumento della densità della popolazione, la globalizzazione, l'evoluzione adattativa di vettori e *reservoir* animali. Per far fronte a tale diffusione sono necessarie competenze di alto livello nella prevenzione e identificazione precoce di tali infezioni, e anche nella terapia e nella individuazione di nuovi vaccini, nell'implementazione di programmi di sorveglianza integrata "*one world, one health, one virology*".

VISIONI

12.00

Centro Culturale
Altinate/
San Gaetano
Auditorium

MARK DYBUL 

A CHE PUNTO SIAMO? I MEGATREND DELLA SALUTE GLOBALE

introduce **STEFANO VELLA**

Qual è l'andamento nel tempo delle principali tematiche di salute globale, e quali le previsioni per il futuro? Demografia, migrazione, copertura sanitaria universale, cambiamenti climatici, malattie infettive, salute materno-infantile, diritti umani e giustizia sociale, potenziamento della *local capacity* nei paesi in via di sviluppo, individuazione di modelli innovativi di finanziamento e di valutazione dei programmi di salute globale. La nostra società ha la possibilità di operare concretamente per migliorare la salute di tutti e del pianeta. La salute globale è – e deve essere – una priorità e una responsabilità condivisa.

FOCUS

12.30

Palazzo Moroni
Sala Paladin

GOING BEYOND AGING

a cura di **FIDIA**

intervengono **FRANCESCO BANDELLO,
LAURA DE GIROLAMO, VALTER SANTILLI**

La longevità è una delle maggiori conquiste della nostra società, ma vivere a lungo è anche una sfida in termini di qualità della vita. Il vero obiettivo, sia individuale sia sociale, è vivere a lungo e bene. Lo sviluppo di terapie altamente personalizzate dovrebbe aiutare a promuovere l'invecchiamento sano e attivo, con una riduzione delle spese sanitarie e dei costi socio-economici, a fronte di una popolazione sempre più longeva e dell'incremento delle patologie croniche.

ALLA FRONTIERA DELLA MEDICINA

15.00

Palazzo Moroni
Sala Anziani

STEFANIA BOCCIA, STEFANO PICCOLO

MEDICINA DI PRECISIONE

coordina **FRANCESCA CERATI**

Per medicina di precisione si intende un approccio, oramai tutt'altro che emergente, per la prevenzione e il trattamento di patologie, che tiene in conto la variabilità individuale nella genetica, nell'ambiente, negli stili di

vita. Tale approccio è ormai sempre più consolidato in ambito oncologico, dove analisi genetiche permettono di selezionare le terapie più efficaci, potenziando le possibilità di cura e minimizzando gli effetti avversi, o di individuare i pazienti più a rischio per particolari patologie instaurando percorsi dedicati di prevenzione e diagnosi precoce. Quali sono i vantaggi di tale approccio? E quali i costi? Abbiamo risorse sufficienti per coprire le esigenze tecnologiche, infrastrutturali e di organizzazione affinché la medicina di precisione sia una realtà sempre più presente e accessibile per ogni cittadino?

VISIONI

15.00

Palazzo Bo
Aula Ippolito Nievo

ROBERTO VETTOR

MANGIARE IL MONDO: NUTRIZIONE E SALUTE GLOBALE

introduzione a cura de «Il Mattino di Padova»

Come il cibo che mangiamo influisce sulla nostra salute? Alcuni cibi sono più dannosi di altri? La malnutrizione, ossia l'inadeguato apporto di nutrienti funzionali all'organismo, che sia esso in eccesso o in difetto, riguarda tutto il mondo. Sono circa 1,9 miliardi gli adulti nel mondo in sovrappeso e 462 milioni, invece, quelli sottopeso. È facile intuire come l'obesità e il sovrappeso stiano diventando un'epidemia globale che interessa sia i paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo, e sempre più i giovani e i bambini. Quali sono le nuove evidenze scientifiche tra nutrizione e salute? Quali le azioni intraprese e da intraprendere?

ALLA FRONTIERA DELLA MEDICINA

15.00

Piazza dei Signori
Sala Gran Guardia

FABRIZIO FABRIS, MARIO PLEBANI

L'ALGORITMO DELLA CURA: BIG DATA, QUALITÀ E SICUREZZA DELLA MEDICINA. QUALE RUOLO PER I MODELLI DI SIMULAZIONE?

introduce **ELISA MANACORDA**

Il problema dell'errore in medicina, e in particolare dell'errore diagnostico, che attualmente rappresenta la tipologia prevalente e più allarmante di errori, è divenuto motivo di dibattito e preoccupazione per l'opinione pubblica. Il termine *big data* è utilizzato sempre più frequentemente, con significati diversi e spesso contraddittori, ma essenzialmente è contraddistinto da "3 V": volume, velocità e varietà. I *big data* possono rappresentare un elemento aggiuntivo del rischio di errore diagnostico, ma possono essere allo stesso tempo opportunamente utilizzati per costruire nuovi approcci per identificare e ridurre gli errori diagnostici. I modelli di simulazione potrebbero avere un ruolo nell'affrontare le problematiche dell'errore diagnostico, nell'introdurre nuove ed efficaci modalità di *teaching* e nel garantire sicurezza nella moderna medicina?

VISIONI

16.00

Palazzo Bo
Aula Magna
Galileo Galilei

RICHARD HORTON

DALLA SALUTE GLOBALE ALLA SALUTE DEL PIANETA

introduce **WALTER RICCIARDI**

Riscaldamento globale, innalzamento del livello dei mari, deforestazione. Qual è l'effetto dell'interazione dell'uomo con l'ambiente in cui vive? E soprattutto, qual è l'effetto del cambiamento degli ecosistemi sulla salute dell'uomo? Le alterazioni degli ecosistemi stanno mettendo a dura prova il pianeta con serie implicazioni per la salute umana e con importanti ripercussioni politiche, economiche e sociali. La popolazione mondiale è in crescita, le terre urbanizzate aumenteranno minacciando la biodiversità. I

cambiamenti climatici aumentano il rischio di malattie veicolate dall'animale all'uomo tramite vettori, quello di siccità e alluvioni, di conflitti e instabilità politica. *Planetary health* si occupa di tutti questi aspetti, dalla povertà all'energia, al consumo responsabile di cibo e acqua, all'urbanizzazione, riflettendo sugli obiettivi di sviluppo sostenibile del millennio.

A seguire proiezione video di **ANDY HAINES**

Cambiamento climatico, salute e nuove sfide per il futuro.

Giornata mondiale della salute 2019

Rete delle Città Sane - Comune di Padova

L'Organizzazione Mondiale della Salute ha deciso di dedicare la Giornata Mondiale della Salute 2019 al movimento. Il Comune di Padova partecipa alle iniziative organizzate dalla Rete Nazionale delle Città Sane con l'attività di *community dance* "La città si muove", a cura di Spaziodanza Padova.

La *community dance* è un modo adatto a tutti di esprimersi con i propri corpi in un contesto artistico. Aiuta a sviluppare le abilità cinestetiche, la creatività, e accresce il benessere fisico e mentale. Non sono richieste abilità fisiche né conoscenze coreutiche. Per questo il Comune di Padova - Rete Città Sane l'ha scelta come modalità per avvicinare allo sport anche chi non lo pratica abitualmente.

L'impegno richiesto è di un laboratorio con due incontri in un week-end (16 e 17 marzo oppure 23 e 24 marzo, 3 ore al sabato pomeriggio e 3 ore la domenica mattina) in una sala di un quartiere cittadino, una prova collettiva domenica 31 marzo e la performance finale domenica 7 aprile al mattino davanti a Palazzo Moroni.

I gruppi verranno formati a iscrizioni chiuse. A ogni partecipante verrà comunicato via mail il gruppo di appartenenza, in quale fine settimana e in quale sede si terrà il laboratorio.

La partecipazione al progetto è gratuita. È prevista una quota assicurativa di 5 euro da pagare all'inizio del laboratorio.

Per informazioni: + 39 339 6032674

CALENDARIO

Laboratori a gruppi

Sabato 16 e domenica 17 marzo

- Quartiere Guizza - Sala polivalente, via Guasti 12 C (sabato 15.00-18.00; domenica 9.30-12.30)
- Quartiere Arcella - Sala del Patronato di San Bellino, via Jacopo della Quercia 24 (sabato 15.00-18.00; domenica 15.00-18.00)
- Sabato 23 e domenica 24 marzo
- Quartiere Forcellini Sala "Iotti", via A. Prosdocimi 2/A (sabato 15.00-18.00; domenica 9.30-12.30)
- Quartiere Sacra Famiglia - Ex Scuderie FonrCarotta, Piazza Napoli 41 (sabato 15.00-18.00 - domenica 9.30-12.30)

Prova collettiva per tutti

Domenica 31 marzo al mattino

Palazzo Moroni

Performance finale

Domenica 7 aprile al mattino

Palazzo Moroni

VESTIARIO FANTASTICO

– non ho niente da mettermi –

Installazione artistica interattiva in urbano

4 aprile 2019 h. 12.00-16.00

Cittadella degli studenti Polo Multifunzionale di Psicologia – Università di Padova,
via Venezia 12, Padova

L'installazione intende stimolare con il linguaggio del contemporaneo una riflessione sui nostri comportamenti di consumo legati all'abbigliamento e il loro impatto sull'ambiente, ma anche sulle condizioni di vita e di salute di decine di milioni di lavoratori e lavoratrici nelle filiere della moda, dalla fast-fashion al lusso. L'installazione è realizzata da studentesse e studenti dell'Università di Padova nell'ambito del progetto MAPS Itinerari artistici per comprendere il futuro promosso dall'Associazione Diritti Umani - Sviluppo Umano in collaborazione con Università di Padova – Progetto UniPadova Sostenibile, Comune di Padova – Settore Ambiente e Territorio, Museo Diocesano, e Banca Etica. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cariparo nell'ambito del Bando "Culturalmente".

WALTER RICCIARDI - direttore

È professore ordinario di Igiene generale e applicata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente della Federazione mondiale delle Associazioni di Sanità pubblica. Dal 2015 al 2018 è stato Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. È componente dell'European Advisory Committee on Health Research (EACHR) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e membro del Panel europeo sull'efficacia degli investimenti in Sanità (Commissione europea, DG - SANTE). È stato componente del comitato esecutivo del National Board of Medical Examiners of the United States of America.

STEFANO VELLA - condirettore

Medico e ricercatore, è direttore del Centro Nazionale per la Salute Globale dell'Istituto Superiore di Sanità. È stato membro del panel per la stesura delle Linee-Guida WHO sulla terapia dell'infezione da HIV (2013 e 2016) e come Presidente della International AIDS Society (IAS) ha portato nel 2000 la conferenza mondiale sull'AIDS a Durban in Sud Africa, contribuendo quindi a dare vita al grande movimento di attivisti per la lotta alle disuguaglianze nella salute. È membro del Comitato Scientifico di UNAIDS, Ginevra, e consulente di Medicines Patent Pool (UNITAID; WHO, Ginevra) ed è vicepresidente di Friends of The Global Fund Europe.

STEFANO ALLIEVI

È professore di Sociologia e presidente del Corso di Laurea in "Culture, formazione e società globale" presso l'Università di Padova. È specializzato nello studio dei fenomeni migratori, in sociologia delle religioni, e in studi sul mutamento culturale e politico in Europa. È autore di oltre un centinaio di pubblicazioni in vari paesi e di numerosi articoli e interviste su dibattiti di attualità.

MASSIMO ANDREONI

Professore ordinario di Malattie infettive all'Università Tor Vergata di Roma.

VINCENZO ATELLA

ANDREA ATZORI

È responsabile delle relazioni internazionali per Medici con l'Africa CUAMM e CEO di Doctors with Africa CUAMM UK. Gestisce i rapporti con istituzioni pubbliche e partner privati, promuovendo il lavoro dei Medici con l'Africa e cercando assistenza finanziaria, di lobby e tecnica. Laureato in Health Sciences presso l'Università di Manchester, ha lavorato in situazioni di emergenza e di sviluppo per oltre 15 anni. È inoltre membro del team di innovazione e ricerca di CUAMM in ambito di HIV e di salute riproduttiva, materna e infantile.

CLEMENS MARTIN AUER

È inviato speciale austriaco per la salute presso il Ministero federale del lavoro, degli affari sociali, della salute e della tutela dei consumatori e si occupa in particolare delle questioni internazionali e multilaterali di politica sanitaria. Dal 2005 al 2018 è stato direttore generale del sistema sanitario austriaco. Ha lavorato a quasi tutti i principali progetti di riforma sanitaria in Austria.

FRANCESCO AURELI

Presidente Onlus "Sanità Di Frontiera – Salute Senza Confini" e direttore del Centro per la Migrazione della Ortygia Business School.

NATASHA AZZOPARDI-MUSCAT

È presidente dell'Associazione Europea di Sanità pubblica (EUPHA) e consulente per le politiche di sanità pubblica presso la Direzione per l'Informazione sanitaria e la Ricerca del Ministero della Salute di Malta. Dal 1999 è anche docente all'Università di Malta, dove tiene lezioni sui sistemi sanitari e sulle politiche sanitarie.

SERGIO BABUDIERI

Direttore della UOC Malattie Infettive e Tropicali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari.

GIOVANNELLA BAGGIO

Medico, specialista in Medicina interna ed Endocrinologia è studiosa Senior, professore ordinario fuori ruolo della cattedra di Medicina di Genere presso l'Università di Padova. Dal 1999 al 2017 è stata direttore dell'UOC di Medicina generale presso l'Azienda Ospedaliera di Padova. È fondatore del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere e Responsabile del Centro Regionale Veneto sulla Medicina di genere.

GIOVANNI BAGLIO

È dirigente medico dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) e coordina la rete nazionale INMP per le problematiche di assistenza in campo sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà. È responsabile scientifico del Programma nazionale linee guida salute migranti. Dal 1991 si occupa degli aspetti sanitari connessi all'immigrazione in Italia da paesi a forte pressione migratoria.

FRANCESCO BANDELLO

Professore Ordinario di Oftalmologia e direttore della Clinica Oculistica dell'Università Vita-Salute, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano.

ANDREA BARBARA

Coordinatore nazionale consulta specializzandi Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica.

PIETRO BARTOLO

È medico di Lampedusa e dal 1991 si occupa del poliambulatorio dell'isola. Da sempre in prima linea nel soccorso ai migranti, è stato insignito di numerose onorificenze, tra cui il titolo di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, conferitogli dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. È uno dei protagonisti di *Fuocoammare* (Orso d'oro 2016) di Gianfranco Rosi.

ROBERTO BERNABEI

È professore ordinario di Medicina interna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e direttore del Dipartimento Scienze dell'invecchiamento, neuroscienze, testa-collo e ortopedia della Fondazione Policlinico universitario "Agostino Gemelli IRCCS" di Roma. Dal 2011 è presidente del Network Italia Longeva, associazione promossa dal Ministero della Salute, dalla Regione Marche e dall'Istituto nazionale di riposo e cura per anziani (INRCA) per la ricerca sull'invecchiamento e la longevità attiva.

MARCO BERTON

CHRIS BEYRER

È professore inaugurale "Desmond M. Tutu" di Salute pubblica e Diritti umani e professore di Epidemiologia, Salute internazionale, Salute Comportamento e Società presso l'Università Johns Hopkins (Baltimora). È stato presidente della International AIDS Society. È direttore del programma internazionale di formazione e ricerca "Hopkins Fogarty AIDS" e del Centro per la

salute pubblica e i diritti umani, da lui fondato. È stato consulente per la prevenzione dell'HIV presso numerosi organismi internazionali. È membro della US National Academy of Medicine.

GIOVANNI BIETTI

Compositore, pianista e musicologo, è considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani. È uno degli autori e conduttori delle *Lezioni di Musica*, seguitissima trasmissione di Rai Radio3, e tiene regolarmente concerti-conferenze presso molti dei più prestigiosi Enti italiani: il Teatro alla Scala, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Regio di Torino, il Festival Mito-Settembre Musica di Torino e Milano, il Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra da Camera di Mantova, il Festivalletteratura della stessa città, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro Massimo e l'Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo. Come pianista e compositore si è esibito nei principali Festival italiani di musica contemporanea e collabora con artisti di fama internazionale. Per Laterza è autore di *Ascoltare Beethoven* (2013), più volte ristampato, *Mozart all'opera* (2015) e *Lo spartito del mondo* (2018).

ALESSANDRA BIFFI

È professore ordinario di Pediatria all'Università di Padova e direttore del Centro di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera di Padova. È un *physician scientist* che ha aperto la strada all'uso della terapia genica delle cellule staminali ematopoietiche (HSC) nei disordini da accumulo lisosomiale e ha dimostrato per la prima volta che le cellule derivate dalle HSC ingegnerizzate possono veicolare molecole terapeutiche al sistema nervoso centrale dei pazienti. È stata direttore del Gene Therapy Program al Boston Children's Hospital/Dana Farber Cancer and Blood Disorders Center.

STEFANIA BOCCIA

È professore associato di Igiene e Medicina preventiva, responsabile della Sezione di Igiene e coordinatrice dell'Area di Genomica dell'Istituto di Sanità Pubblica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Come membro esperto del Tavolo genomica in sanità pubblica del Consiglio Superiore di Sanità, ha contribuito nel 2017 alla stesura del Piano per l'innovazione del sistema sanitario basato sulle scienze omiche, e nel 2012 ha contribuito alla stesura delle Linee di indirizzo per la genomica in sanità.

TITO BOERI

Professore ordinario all'Università Bocconi e Centennial Professor alla London School of Economics, è stato presidente dell'Inps dal 2015 al 15 febbraio 2019. Per 10 anni è stato senior economist all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, poi consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione Europea e dell'Ufficio Internazionale del Lavoro. È direttore scientifico del Festival dell'Economia di Trento.

IRENE BOZZONI

È professore di Biologia molecolare all'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2016 è direttrice della Scuola Superiore di Studi Avanzati dell'Università "La Sapienza", di cui è stata uno dei fondatori. Dal 2005 dirige il Master in Genetica e biologia molecolare del medesimo ateneo. Fa parte del board di direzione del Museo della scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano. Da ottobre 2018 è membro del comitato di gestione della Fondazione Human Technopole.

CHARLES BOUCHER

È professore di Virologia presso l'Erasmus Medical Center di Rotterdam, microbiologo clinico presso l'Erasmus Medical Center, coordinatore della Honours Class con il curriculum medico e direttore scientifico di Virology Education a Utrecht. È coordinatore di una rete di 33 paesi in Europa, che studia la trasmissione dell'HIV resistente ai farmaci, e presiede la Società europea per la ricerca antivirale (ESAR).

GIORGIO BRUNELLO

ALBERTO BURLINA

È direttore dell'Unità operativa complessa malattie metaboliche ereditarie presso l'Azienda ospedaliera di Padova, del Centro regionale per le malattie metaboliche ereditarie della Regione Veneto e direttore del programma Screening neonatale allargato per le malattie metaboliche ereditarie. È membro di gruppi scientifici internazionali per lo studio e il trattamento delle malattie metaboliche ereditarie.

PAOLO CALICETI

È professore ordinario di Tecnologia farmaceutica e Biofarmaceutica presso l'Università di Padova e direttore del Dipartimento di Scienze farmaceutiche e farmacologiche del medesimo ateneo. È coinvolto in diverse collaborazioni con importanti gruppi internazionali di ricerca accademica e industriale, che lavorano nel campo della distribuzione dei farmaci.

FRANCESCO CARDINALE

Centro Munari Chirurgia del Parkinson ed Epilessia, Ospedale Niguarda, Milano.

DANTE CARRARO

È direttore dell'ONG Medici con l'Africa CUAMM, da oltre sessant'anni impegnata nel campo della cooperazione sanitaria internazionale e, in particolare, nell'Africa sub-sahariana, per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane; carica che lo porta spesso con missioni di supervisione e monitoraggio-progetti nei sette paesi dell'Africa sub-Sahariana in cui opera l'organizzazione. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova, dove nel 1987 consegue la specialità in Cardiologia, è stato consacrato sacerdote della Diocesi di Padova nel 1991.

ERIKA CASTELLANOS

Direttrice dei programmi di GATE - Global Action for Trans Equality.

COMPAGNIA AMOR VACUI

Amor Vacui è una compagnia teatrale under 35 di base a Padova. Scrive e interpreta i suoi spettacoli a partire dall'analisi della vita quotidiana da un punto di vista psicologico e sociologico, con un registro che cerca di intrecciare profondità e ironia. Tra gli spettacoli della compagnia *This is the only level* (2012), *Domani mi alzo presto* (2016) e *Intimità* (2018), oltre alle tre stagioni della serie teatrale *Universerie* (2016-).

VALENTINO CONFALONE

È general manager di Gilead Sciences Italia. Ha iniziato la sua carriera nel settore farmaceutico in Schering Plough Spagna per poi proseguire in Bristol Myers Squibb, dove ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità a livello nazionale e internazionale, tra cui quelli di Virology Director France, Oncology Market Access Lead Europe e General Manager Portogallo. Più recentemente ha ricoperto la carica di Head of Europe per la start up dell'unità Biotech Unit di Dompé Farmaceutici.

ALICE CORSARO

Medico specialista in Igiene e Medicina preventiva, nel 2017 è stata sei mesi in Etiopia con Medici con l'Africa CUAMM. Sognava l'Africa per il suo silenzio, per riappropriarsi di una vita più a misura d'uomo, mossa dalla speranza di poter "cambiare le cose". Oggi coordina un progetto di salute e prevenzione rivolto agli anziani delle periferie di Roma.

RAFFAELLO COSSU

È professore ordinario di Gestione dei rifiuti solidi presso l'Università di Padova e oggi presidente del CIRS (Comitato interdisciplinare rifiuti e salute). Ex-presidente dell'IWWG, la principale associazione scientifica internazionale in materia di rifiuti solidi, è ora membro del Managing Board della stessa.

GIUSEPPE COSTA

È professore ordinario di Igiene presso l'Università di Torino e direttore del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3, centro di riferimento per i determinanti sociali di salute e salute in tutte le politiche. È coordinatore della Commissione solidarietà nazionale e internazionale equità dell'accesso alle cure dell'Ordine dei Medici di Torino. È autore di centinaia di pubblicazioni nazionali e internazionali sulle disuguaglianze di salute e sulla valutazione di impatto delle politiche sanitarie e non sanitarie sulla salute.

ANDREA CRISANTI

Professore di parassitologia molecolare presso l'Imperial College di Londra, è noto per gli studi finalizzati allo sviluppo di zanzare geneticamente manipolate con l'obiettivo di interferire con il loro tasso riproduttivo o con la capacità di trasmettere malattie come la malaria. Laureato all'Università "La Sapienza" di Roma, ha conseguito il dottorato di ricerca al Basel Institute for Immunology. È stato anche nominato professore ordinario di Microbiologia e Microbiologia clinica all'Università di Perugia, dove fino a poco tempo fa ha coordinato il Centro di genomica funzionale.

DIONISIO CUMBÀ

Nato in Guinea-Bissau e specializzatosi nel 2010 in Chirurgia Pediatrica all'Università di Padova, dal 2009 è tornato a lavorare nel suo paese di origine ricoprendo l'incarico di direttore del Servizio di Chirurgia dell'Ospedale Pediatrico Sao José di Bor. È presidente dell'INASA, Instituto Nacional de Saude Publica della Guinea-Bissau.

SALVATORE CUZZOCREA

Ordinario di Farmacologia e Rettore dell'Università di Messina".

LIVIANA DA DALT

È direttrice della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università di Padova. Da sempre attiva nell'ambito dell'emergenza pediatrica ha dato avvio, nel 2005, a un progetto di collaborazione tra la Scuola di Pediatria e Medici con l'Africa CUAMM, finalizzato ad offrire agli specializzandi opportunità formative di ricerca nei paesi in via di sviluppo.

SERGIO DANIOTTI

È presidente della Fondazione Banco Farmaceutico ONLUS. Nel 1979 entra nel gruppo Boehringer Ingelheim, dove, nel 1984, assume la responsabilità di tutte le ricerche cliniche e della farmacovigilanza del gruppo in Italia; si dedica in particolare allo sviluppo di farmaci cardiologici, pneumologici e per la terapia dell'AIDS. Dal 2000 assume la guida di Boehringer, di cui resta amministratore delegato fino al 2011.

MAURIZIO DE CICCO

Presidente e amministratore delegato di Roche Italia.

LAURA DE GIROLAMO

Responsabile scientifico del Laboratorio di Biotecnologie applicate all'Ortopedia dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi.

HUBERT DE RUTY

È presidente e amministratore delegato di Sanofi Italia, in cui è entrato nel 2017 con il ruolo di general manager della Business Unit General Medicine. Con un'esperienza di 17 anni nell'industria farmaceutica, vanta un percorso professionale in ambito nazionale e internazionale, dapprima come consulente per l'industria farmaceutica, quindi in Pfizer. Ha lavorato in Asia, Africa e Medio Oriente, coprendo varie aree terapeutiche in *Primary e Specialty Care*.

ROBERTO DE VOGLI

È professore associato in Salute Globale e Psicologia presso il Dipartimento dello Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Padova e vicedirettore del Centro diritti umani del medesimo ateneo. Ha collaborato con alcune agenzie delle Nazioni Unite nonché con organizzazioni internazionali di numerosi paesi quali Messico, Guatemala, Vietnam, Tanzania e Russia.

CICCIO DI GENNARO

Medico specializzando in Malattie infettive al Policlinico universitario di Bari, nel 2016 ha trascorso parte del suo percorso di studi in Sierra Leone con Medici con l'Africa - CUAMM.

SUZANNE MBIYE DIKU

È medico chirurgo, specialista in Ginecologia e Ostetricia presso l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) e presidentessa dell'Associazione Redani-Rete della diaspora africana nera in Italia, nonché dell'Associazione donne congolese "Tam Tam d'Afrique".

MARK DYBUL

È professore di medicina e condirettore della Facoltà del Centro per la salute e la qualità globale, recentemente avviato presso il Centro medico dell'Università di Georgetown. È stato direttore esecutivo del Fondo globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria. Precedentemente è stato il coordinatore globale per l'AIDS negli Stati Uniti, dove ha guidato l'implementazione del "President's Emergency Plan for AIDS Relief" dal 2006 al 2009. È stato presidente del Programma congiunto delle Nazioni Unite sul comitato di coordinamento per l'AIDS.

FABRIZIO FABRIS

È direttore del Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova e della UOC clinica medica 1 dell'Azienda ospedaliera di Padova. È professore ordinario di Medicina interna all'Università di Padova.

MARGHERITA FERRANTE

È responsabile del laboratorio di Igiene ambientale e degli alimenti (LIAA) presso il Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate della Università degli Studi di Catania e direttore della UOC di Igiene ospedaliera del Policlinico-VE CT. È membro della Commissione tecnica terreni contaminati (CTTC) e della Commissione interdisciplinare rifiuti solidi (CIRS), organi nazionali consultivi della Camera dei Deputati.

CARLO FORESTA

Professore ordinario di Endocrinologia presso l'Università di Padova, è direttore della UOC Servizio per la patologia della riproduzione umana dell'Azienda ospedaliera di Padova e del Centro regionale specializzato di crioconservazione dei gameti maschili. È coordinatore della commissione nazionale PMA nell'ambito delle commissioni tecniche e coordinatore della rete endocrinologica veneta.

CARLO GABELLI

Medico e ricercatore presso l'Azienda ospedaliera di Padova, è attualmente responsabile del Centro regionale per lo studio e la cura dell'invecchiamento cerebrale (CRIC) della Regione Veneto. Negli ultimi 20 anni ha dedicato tutta la sua vita professionale a migliorare le conoscenze e l'assistenza per i malati di Alzheimer.

MASSIMO GALLI

Docente di Malattie Infettive dell'Università degli Studi di Milano e presidente della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit).

SILVIO GARATTINI

È uno scienziato italiano, medico, docente in Chemioterapia e Farmacologia. È presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri" IRCCS di Milano che egli stesso ha fondato nel 1963 e diretto fino a giugno 2018. È autore di centinaia di pubblicazioni su riviste del settore a livello internazionale e ha realizzato numerosi trattati sulla farmacologia, diventando a pieno titolo uno dei massimi esperti a livello mondiale.

ANTONIO GAUDIOSO

È segretario generale di Cittadinanzattiva. Lavora da vent'anni per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori, in Italia e in Europa. È membro titolare del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU) del Ministero dello Sviluppo economico. Nel 2006 è stato responsabile del programma di Cittadinanzattiva con UNDP (agenzia delle Nazioni Unite per lo sviluppo umano) in Colombia.

GINO GEROSA

Professore ordinario di Chirurgia cardiaca dell'Università di Padova, è direttore del Centro di cardiocirurgia "V. Gallucci" dell'Azienda ospedaliera di Padova e direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia. Nel 2014 ha eseguito il primo intervento al mondo di sostituzione della valvola aortica e riparazione della valvola mitrale a cuore battente senza l'utilizzo della circolazione extracorporea, e, nel 2018, di rimozione di una massa endoventricolare sinistra senza fermare il cuore e senza l'utilizzo della circolazione extracorporea.

CARLO GIAQUINTO

Professore ordinario di Pediatria presso l'Università di Padova, è direttore del Centro per l'AIDS pediatrico presso il Dipartimento di Salute della donna e del bambino del medesimo ateneo. È presidente della rete europea pediatrica per la cura dell'AIDS (PENTA) e presidente della Fondazione PENTA. È membro del gruppo di lavoro del Centro europeo per la prevenzione delle malattie per la vaccinazione contro il rotavirus e membro del Comitato consultivo europeo per i vaccini pediatrici.

ENRICA GIORGETTI

Direttore Generale Farminindustria.

ENRICO GIOVANNINI

È portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS), e professore ordinario di Statistica economica presso l'Università di Roma "Tor Vergata" nonché docente di Public Management presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università LUISS Guido Carli di Roma. È stato *chief statistician* dell'OCSE dal 2001 all'agosto 2009, e presidente dell'ISTAT dall'agosto 2009 all'aprile 2013. È stato inoltre Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del governo Letta.

SILVIA GIRALUCCI

Consigliere comunale di Padova delegata al Progetto "Città Sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è una giornalista che collabora con alcune testate e che ha lavorato come addetta stampa per un'amministrazione regionale, istituzioni culturali, aziende private e partiti politici.

GUILLAUME GROSSO

È direttore dello sviluppo del business internazionale e della raccolta fondi europei per Gavi, l'Alleanza vaccini, di cui è entrato a far parte nel 2013. In precedenza, è stato Direttore della Campagna ONE di Bono a Parigi, *Chief operating officer* e *policy counsellor* del Centro di sviluppo dell'OCSE e ha ricoperto vari ruoli senior sia in organizzazioni internazionali che nel settore privato.

RANIERI GUERRA

Vicedirettore generale per le iniziative strategiche presso la World Health Organisation. È stato medico coordinatore dei servizi territoriali e chirurgici in Tanzania, dal 1980 al 1982, per Medici con l'Africa CUAMM.

ANDY HAINES

È professore di Cambiamento ambientale e salute pubblica presso la London School of Hygiene and Tropical Medicine (LSHTM) con un incarico congiunto nel Dipartimento di Salute pubblica, ambiente e società e nel Dipartimento di Salute della popolazione. In precedenza è stato direttore di LSHTM per quasi 10 anni fino al 2010. Fa parte di diversi comitati nazionali e internazionali; nel 2014-2015 ha presieduto la Rockefeller Foundation/Lancet Commission on Planetary Health, e attualmente è co-presidente del gruppo di sviluppo per la Health Knowledge Action Network of Future Earth.

FABIENNE HARA

Attualmente è responsabile dell'Europa meridionale, G7&G20, presso la Bill e la Fondazione Melinda Gates. È anche *senior adviser* per l'Africa della Fondazione anziani e professore associato alla Paris School of International Affairs/Science Po e all'Università di Parigi I. È un'importante consulente politico e analista con oltre venticinque anni di esperienza nella gestione dei conflitti, pace e sicurezza presso *think tank*, organizzazioni della società civile e grandi organizzazioni intergovernative, specialmente in Africa.

FURIO HONSELL

Laureato in matematica alla Scuola Normale di Pisa e professore ordinario di Teoria degli automi, dal 1998 al 2018 è stato Sindaco di Udine e attualmente è consigliere regionale, Regione Friuli Venezia-Giulia. È stato vicepresidente della Rete italiana "Città Sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

RICHARD HORTON

È redattore capo della rivista scientifica internazionale «The Lancet» e professore onorario presso la London School of Hygiene and Tropical Medicine, lo University College London e l'Università di Oslo. È stato il primo presidente dell'Associazione mondiale degli editori medici ed è *past president* degli US Council of Science Editors. È membro del Consiglio sia dell'Accademia delle scienze mediche del Regno Unito che dell'Università di Birmingham, ed è senior associate del *think tank* britannico per la politica sanitaria, il Nuffield Trust. Nel 2011 è stato eletto membro straniero dell'Institute of Medicine statunitense.

ELENA JACOBS

Responsabile valorizzazione del sociale e relazioni con le università, Intesa Sanpaolo.

RALF JURGENS

Coordinatore per i diritti umani del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, la Tubercolosi e la Malaria.

MICHEL KAZATCHKINE

Professore di medicina all'Université René Descartes di Parigi, è consigliere speciale del Programma congiunto delle Nazioni Unite sull'HIV/AIDS (UNAIDS) per l'Europa orientale e l'Asia centrale. È stato direttore dell'Agenzia nazionale francese di ricerca (ANRS), uno tra i più grandi programmi di ricerca sull'AIDS del mondo. È stato membro di numerosi comitati internazionali, tra cui il gruppo consultivo scientifico e tecnico dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla tubercolosi. Dal 2007 al 2012 è stato direttore esecutivo del Fondo globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria.

KOSSI KOMLA-EBRI

Medico e scrittore togolese, autore del libro "Imbarazzismi. Quotidiani imbarazzi in bianco e nero".

PAVITRA KRISHNAMI

Ricercatrice, Thomas Jefferson University di Philadelphia.

SIMONA LA PLACA

Segretario Società Italiana Medicina delle Migrazioni.

ANNA LARTEY

Dal 2013 è direttore della Divisione nutrizione e sistemi alimentari presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). In precedenza, è stata docente di nutrizione presso l'Università del Ghana (1986-2013). Ha lavorato come ricercatrice nell'Africa subsahariana per 27 anni sulla nutrizione materna e infantile. Ha ricevuto il Sight and Life Nutrition Leadership Award per il 2014. È l'immediato *past president* dell'Unione internazionale delle scienze nutrizionali (IUNS, 2013-2017).

GIOVANNI LEONI

Vicepresidente della Federazione nazionale ordini dei medici chirurghi e odontoiatri.

NICOLETTA LUPPI

Presidente e amministratore delegato di MSD Italia.

GAVINO MACIOCCO

Docente di Politica sanitaria presso il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università di Firenze, è direttore scientifico della rivista «Salute e Sviluppo» di Medici con l'Africa CUAMM e fondatore della rivista «saluteinternazionale.info». Esperto di politiche sanitarie e salute globale, ha svolto varie attività nel campo medico. È autore e co-autore di numerose pubblicazioni, tra cui: *Politica, salute e sistemi sanitari*, *Igiene e Sanità Pubblica*, *La salute globale. Determinanti sociali e disuguaglianze*.

MICHELA MAGAGNOTTI

È una giovane ostetrica partita per l'Uganda con Medici con l'Africa CUAMM. L'esperienza in Africa le ha insegnato molto dal punto di vista professionale e umano, mettendola davanti a un approccio alla vita e alla morte molto diverso da quelli a cui era abituata.

NOORJEHAN ABDUL MAJID

Direttore clinico DREAM Mozambico.

STEFANIA MANCINI

Vice-presidente FAI (Fondation Assistance Internationale, Svizzera) e vice-presidente ASSIFERO (Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della filantropia Istituzionale).

MAURIZIO MARCECA

È professore associato di Igiene all'Università "La Sapienza" di Roma e presidente della Società italiana di medicina delle migrazioni (SIMM). È autore/coautore di oltre 180 lavori scientifici, tra cui oltre 20 testi e oltre 50 pubblicazioni dedicati agli aspetti sanitari dell'immigrazione. Ha partecipato a diverse commissioni, comitati tecnico-scientifici, gruppi di lavoro e progetti di ricerca su temi legati alla relazione tra salute e vulnerabilità sociale e alle politiche correlate.

CARLA MARINI

Neurologia Pediatrica, Ospedale Pediatrico Meyer, Firenze.

LELIO MARMORA

È direttore esecutivo di UNITAID. È entrato a far parte nell'ottobre 2014 del Fondo globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria, dove ha trascorso i precedenti sette anni, da ultimo come capo del dipartimento Africa e Medio Oriente. Ha lavorato sette anni presso la World Bank, concentrandosi su raccolte di fondi, mobilitazione di risorse e progettazione di programmi, e in diverse organizzazioni internazionali quali l'UNESCO e l'UNDP (United Nations Development Programme), nonché per il governo nella sua natia Argentina.

MARIO MERIALDI

È un ginecologo ostetrico con oltre 20 anni di esperienza in interventi medici e politiche sanitarie nel campo della salute globale. Specializzato in Ginecologia e ostetricia all'Università di Parma, ha conseguito un Master in salute pubblica e un dottorato in salute internazionale e nutrizione umana presso la Bloomberg School of Public Health, Johns Hopkins University. Fa parte del Dipartimento di salute e ricerca riproduttiva dell'OMS dal 2001.

PAOLO MONORCHIO

Presidente della Croce Rossa Italiana di Napoli.

SUERIE MOON

È direttore della ricerca e copresidente del Forum on Global Governance for Health presso l'Harvard Global Health Institute e direttore della ricerca presso il Global Health Centre del

Graduate Institute of International and Development Studies di Ginevra. Co-dirige il Progetto sull'innovazione e l'accesso alle tecnologie per lo sviluppo sostenibile presso la Harvard Kennedy School of Government. Ha fatto parte di numerosi organi consultivi, tra cui il World Health Organization Fair Pricing Forum Advisory Group e l'Expert Advisory Group dell'High-Level Panel on Access to Medicines del Segretario Generale delle Nazioni Unite.

SANDRA MORI

Presidente Valore D.

DAVIDE MOSCA

Già Direttore Migration Health Division, International Organization for Migration.

MARIA NANNINI

Laureata in Economia dello sviluppo avanzata presso l'Università di Firenze e ora dottoranda, collabora con CUAMM in ambito di ricerca operativa in Uganda, dove si occupa principalmente del tema delle barriere che ostacolano l'accesso ai servizi sanitari e di soluzioni innovative per superarle.

MABINGUÉ NGOM

È direttore regionale dell'UNFPA per la regione dell'Africa occidentale e centrale (WCARO) con sede in Senegal. È stato direttore della Divisione programmi e in precedenza Emergency Director presso la sede centrale dell'UNFPA. Ha guidato lo sviluppo del piano strategico 2014-2017 dell'UNFPA. In precedenza, ha lavorato per il Fondo globale per la lotta all'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria come portfolio manager per l'Africa, poi come team leader per l'Africa occidentale e centrale.

HELENA NORDENSTEDT

Attualmente è educatrice pubblica presso Gapminder e dal 2014 assistente alla cattedra di Salute globale presso il Karolinska Institute (Svezia). Dal 2016 è medico specialista in Medicina interna e lavora anche presso il Dipartimento di Medicina interna del Danderyd University Hospital di Stoccolma.

STEFANO ORLANDO

Dipartimento Biomedicina e Prevenzione – Università di Roma "Tor Vergata".

GIORGIO PALÙ

È professore ordinario di Virologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova e direttore del Dipartimento di Medicina molecolare del medesimo ateneo. È componente del panel di esperti dello European Center for Disease Control (ECDC) di Stoccolma e dello Scientific Advisory Board of the Institute of Human Virology dell'Università del Maryland (USA).

STEFANO PARLAMENTO

Medico specialista in Medicina d'urgenza è ricercatore alla Fondazione Bruno Kessler. Nel 2005 insieme a un amico è andato in Etiopia, dove ha fondato il Wolisso Project, l'Erasmus africano di Medici con l'Africa CUAMM.

FEDERICO PERES

È docente di Diritto dell'ambiente presso l'Università di Padova nonché docente in corsi postuniversitari organizzati dalle Università di Roma, Milano, Padova e Venezia. Partner dell'associazione professionale B&P Avvocati, all'interno dello Studio segue principalmente il contenzioso amministrativo e civile e la consulenza stragiudiziale in materia di gestione rifiuti, terre e rocce da scavo e sedimenti dragati, bonifiche dei siti contaminati, risarcimento del danno ambientale e inquinamento elettromagnetico.

GIORGIO PERILONGO

È professore ordinario di Pediatria all'Università di Padova e direttore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino del medesimo ateneo. È inoltre direttore della UO Clinica pediatrica dell'Azienda ospedaliera di Padova.

SANDRO PETROLATI

Direttore UOSD Servizi Cardiologici Integrati - Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Roma.

STEFANO PICCOLO

È professore ordinario di Biologia molecolare presso la Scuola di Medicina dell'Università di Padova e direttore del programma Biologia dei tessuti e tumorigenesi all'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia molecolare) di Milano. Ha conseguito numerosi premi nazionali e internazionali a riconoscimento delle sue scoperte sui meccanismi fondamentali che regolano la comunicazione tra cellule e per i suoi contributi all'oncologia molecolare, con particolare riferimento alla comprensione dei meccanismi di formazione del cancro e delle metastasi.

GIOVANNI PITRUZZELLA

È avvocato generale alla Corte di Giustizia Europea ed è stato presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato italiana dal 2011 al 2018. È professore di Diritto costituzionale all'Università di Palermo e di Diritto costituzionale e della concorrenza all'Università LUISS Guido Carli di Roma. È stato consigliere giuridico del governo italiano nonché del Ministero della Salute italiano.

ALBERTO PIVATO

Ricercatore del Dipartimento di Ingegneria civile, edile ed ambientale (ICEA) dell'Università di Padova, è docente di Ecotossicologia presso il medesimo ateneo. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano ecotossicologia, analisi di rischio e valutazione di impatto ambientale, applicati alla gestione dei rifiuti solidi e alla bonifica dei terreni contaminati.

MARIO PLEBANI

Professore ordinario di Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica presso la Scuola di Medicina e Chirurgia – di cui è presidente – dell'Università degli Studi di Padova, è direttore

dell'UOC Medicina di laboratorio dell'Azienda ospedaliera di Padova e del Dipartimento interaziendale di Medicina di laboratorio. È anche direttore del Centro di ricerca biomedica per la qualità in medicina di laboratorio della Regione Veneto. È annoverato nella lista dei 100 patologi più influenti al mondo e ha ricevuto numerosi riconoscimenti da società scientifiche internazionali.

ANTON POZNIAK

Medico britannico specializzato in infettivologia, presidente eletto della International AIDS Society, è uno dei massimi esperti mondiali di HIV. Laureato in medicina all'Università di Bristol, ha condotto il dottorato in Zimbabwe, per contribuire direttamente alla lotta contro l'AIDS in Africa. Dal 1998 lavora per il Chelsea e Westminster Hospital, di cui dal 2008 al 2018 ha diretto i Servizi per l'HIV. È membro a vita della British HIV Association (BHIVA), di cui ha contribuito alla stesura delle linee guida anti-virali dell'HIV.

GIOVANNI PUTOTO

Medico, è responsabile della programmazione e della ricerca di Medici con l'Africa CUAMM. Ha coordinato numerosi progetti in Uganda (1988-1994), Rwanda (1995 e 1997) e Kosovo (1999). In Italia è stato a capo del Dipartimento dei progetti internazionali dell'ospedale di Padova (1998-2011). Il suo impegno si è concentrato principalmente negli studi per il controllo di HIV, tubercolosi e malaria e nel rafforzamento del sistema sanitario nei paesi in via di sviluppo.

RINO RAPPUOLI

Chief scientist e head external R&D presso la GSK Vaccines, con sede a Siena, è una delle persone più influenti a livello mondiale nel campo dei vaccini. È stato a capo della ricerca e sviluppo di vaccini presso Novartis, CSO di Chiron Corporation, e responsabile della ricerca e sviluppo presso Sclavo. È stato tra i pionieri dell'uso di informazioni genomiche per lo sviluppo di vaccini (*reverse vaccinology*) per cui nel 2009 ha ricevuto la medaglia d'oro Albert B. Sabin. Nel 2005 ha ricevuto la medaglia d'oro dal presidente della Repubblica italiana per i contributi alla sanità pubblica nel 2005.

MARIO C. RAVIGLIONE

È professore ordinario di Salute globale presso l'Università di Milano dopo essere stato direttore del Programma globale tubercolosi all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a Ginevra dal 2003 al 2017. È tra i 10 autori più citati al mondo nel campo della tubercolosi e tra i top 20 Italian Scientists nelle scienze mediche; ha ricevuto riconoscimenti internazionali per i lavori nel campo della tubercolosi e salute globale.

FEDERICO REA

È professore ordinario di Chirurgia toracica presso l'Università di Padova nonché direttore della Divisione di Chirurgia toracica e responsabile del Centro di trapianto polmonare dell'Azienda ospedaliera di Padova.

VINCENZO REBBA

GIUSEPPE REMUZZI

È direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri IRCCS. Medico chirurgo, specializzato in Ematologia e Nefrologia, coordina tutte le attività di ricerca dell'Istituto Mario

Negri di Bergamo e del Centro di malattie rare Aldo e Cele Daccò a Ranica (BG). È l'unico italiano ad essere membro del Comitato di redazione delle riviste «The Lancet» e «New England Journal of Medicine» (1998-2013). È autore di più di 1440 pubblicazioni su riviste internazionali e di 16 libri, ed è editorialista del «Corriere della Sera».

GIOVANNI REZZA

È direttore del Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità ed è esperto di HIV ed infezioni emergenti. Svolge e ha svolto attività didattiche presso la Scuola di specializzazione in Malattie infettive dell'Università "La Sapienza" di Roma, presso l'Università di Roma "Tor Vergata" e presso l'Università di Sassari. È membro di numerosi Comitati Scientifici del Ministero della Salute (quali la Commissione nazionale AIDS o l'Unità di crisi per l'influenza A/H1N1).

LORENZO ROCCO

ALESSANDRO ROSINA

È professore ordinario di Demografia e Statistica sociale presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove è anche direttore del centro di ricerca LSA (Laboratorio di statistica applicata alle decisioni economico aziendali). È tra i fondatori della rivista online «Neodemos» e del portale «Osservatorio Senior», e coordina la realizzazione del "Rapporto Giovani" dell'Istituto G. Toniolo, la principale indagine italiana sulle nuove generazioni.

JEFFREY D. SACHS

Direttore del Center for Sustainable Development e professore alla Columbia University, è un professore di economia di fama mondiale, autore di bestseller e leader globale nello sviluppo sostenibile. È direttore dell'UN Sustainable Development Solutions Network, commissario della Broadband Commission for Development delle Nazioni Unite, e *SGD advocate* per il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres.

MARCO SANDRI

È professore ordinario di Patologia clinica presso il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Padova. Dopo un'esperienza negli Usa, presso l'Harvard Medical School di Boston, è rientrato in Italia nel 2005 in seguito al conseguimento di due prestigiosi riconoscimenti alla carriera. Dal 2013 è il direttore del Centro interdipartimentale per lo studio del muscolo presso l'Università di Padova; studia i meccanismi alla base della perdita di massa muscolare.

VALTER SANTILLI

Professore Ordinario in Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

CHIARA SARACENO

È una sociologa italiana che si occupa di tematiche legate a cambiamento sociale e sviluppo demografico. Ha insegnato Sociologia della famiglia all'Università di Torino, dove è stata anche direttrice del dipartimento di Scienze sociali e presidente del Centro interdisciplinare di studi sulle donne. È stata professore di ricerca al Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino. Dal 2011 è *honorary fellow* presso il Collegio Carlo Alberto di Torino.

STEFANO SARTORI

Neurologia e Neurofisiologia Pediatrica, Dipartimento Salute della donna e del Bambino Azienda Ospedaliera - Università di Padova.

CHIARA SCANAGATTA

Laureata in Scienze politiche, indirizzo internazionale, ha coordinato da Juba la presenza CUAMM in Sud Sudan, paese di grande fragilità politica e tormentato dalla guerra civile. Oggi supporta i progetti del CUAMM in Sud Sudan dalla sede centrale a Padova.

SANTINO SEVERONI

È coordinatore della Salute pubblica e migrazione e direttore di programma della Divisione di politica e governance per la salute e il benessere presso l'Ufficio regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa. È un medico, un economista sanitario, un epidemiologo con oltre 24 anni di esperienza come consulente tecnico ed executive senior internazionale; ha lavorato per governi, organizzazioni multilaterali, ONG e fondazioni in Africa orientale, nei Balcani, in Asia centrale e in Europa.

CATERINA SIMONI

Laureata in Medicina a Udine nel 2018 è da poco tornata da un periodo in Etiopia con Medici con l'Africa CUAMM. Da quando ha provato cosa significa essere medico a sud del Sahara, sogna tramonti infiniti ed è già impaziente di ripartire.

FEDERICO SODA

È direttore dell'Ufficio di coordinamento per il Mediterraneo dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) a Roma; è responsabile delle attività OIM in Italia, a Malta e per i rapporti con la Santa Sede. Prima di assumere questo incarico, nel 2014, è stato capo della Divisione migrazioni, lavoro e sviluppo umano presso la sede centrale dell'OIM a Ginevra, supervisionando le attività dell'OIM nei settori della migrazione per motivi di lavoro, dell'integrazione, e della migrazione nella sua componente di sviluppo.

ANGELO STEFANINI

Docente di Globalization and Health, Igiene e malattie infettive all'Università di Bologna e Direttore scientifico del Centro studi e ricerche in salute internazionale e interculturale (CSI) dello stesso ateneo. Per anni medico in Uganda, è esperto in sanità internazionale.

KATHLEEN TREGONING

Vice Presidente Relazioni Istituzionali Sanofi.

RICCARDO VALENTINI

È direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse dell'Università degli Studi della Tuscia. È presidente del programma UN Global Terrestrial Observation System ed è membro della delegazione del governo italiano per la negoziazione del Protocollo di Kyoto e della Convenzione sul Clima. Nel 2007 è stato insignito del Premio Nobel per la Pace, insieme ad altri scienziati del Comitato Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC), per le ricerche relative ai cambiamenti climatici.

FRANÇOISE VANNI

È responsabile delle relazioni esterne del Fondo globale per la lotta all'AIDS, la tubercolosi e la malaria. Ha più di 20 anni di esperienza di leadership nella mobilitazione di risorse e nell'advocacy, più recentemente come direttore delle relazioni esterne e della comunicazione per l'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel Vicino Oriente(UNRWA).

GIOVANNI VECCHI

È professore di Economia politica all'Università di Roma "Tor Vergata". Si occupa di teoria, misurazione e storia del benessere. Su questi temi ha pubblicato contributi sulle principali riviste internazionali. Partecipa, con la Banca mondiale, alle missioni nei paesi in via di sviluppo per l'analisi delle condizioni di vita, povertà e disuguaglianza.

ROBERTO VETTOR

Professore ordinario in Medicina interna dell'Università di Padova, è direttore della Clinica medica 3 del Dipartimento assistenziale di medicina dell'Azienda ospedaliera di Padova e del Centro per lo studio e la terapia integrata dell'obesità della Regione Veneto accreditato come centro di eccellenza dell'European Society for the Study on Obesity. È presidente della Società italiana dell'obesità nonché fondatore dell'European Chapter dell'American College of Clinical Nutrition.

ANTONELLA VIOLA

È professore ordinario di Patologia generale presso il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Padova e vicedirettore dell'Istituto veneto di Medicina molecolare. Ha coordinato diversi progetti di ricerca nazionali, europei e americani finalizzati allo studio delle relazioni tra sistema immunitario e cancro. Per il suo contributo all'immunologia ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali.

GUGLIELMO WEBER

Partecipano anche

SILVIA BENCIVELLI

LAURA BERTI

Giornalista, «TG2»

MARIA JOSÉ CALDÉS

È direttrice nel Centro di Salute Globale della Regione Toscana e dal 2005 lavora a tempo pieno nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze svolgendo il ruolo di responsabile della cooperazione sanitaria internazionale, ruolo che si è esteso a livello regionale dal luglio 2007. Ha partecipato a progetti di cooperazione internazionale in Africa come consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in America latina in qualità di ricercatrice.

ROBERTA CARLINI

GIULIO CEDERNA

Giornalista del «Corriere della Salute Migrante»

FRANCESCA CERATI

Vice caposervizio della redazione di «Nova - Il Sole24Ore»

MASSIMO CIRRI

È l'ideatore e il conduttore del programma radiofonico "Caterpillar" in onda dal 1997 su Radio2. Laureato in Psicologia all'Università di Padova, tra gli anni '80 e '90, parallelamente all'attività di psicologo, inizia a dedicarsi alla radio, prima nella milanese Radio Popolare, per poi passare a fine anni '90 a Radio Rai. Oggi lavora anche per l'ASL di Trieste ed è autore di spettacoli teatrali, collaborando con Lella Costa.

GERARDO D'AMICO

Giornalista di «RaiNews24»

DANIEL DELLA SETA

GIGI DONELLI

Giornalista di «Radio24 - Il Sole24Ore»

CHIARA GALLANI

Assessore all'Ambiente del Comune di Padova

SERGIO GIORDANI

Sindaco di Padova, è un imprenditore "prestato" alla politica.

Fino alla elezione a Sindaco ha ricoperto il ruolo di Presidente e Amministratore delegato della Trops (di cui è uno dei soci fondatori), società che controlla una rete di negozi di abbigliamento sportivo a livello nazionale. È conosciuto anche per essere stato Presidente del Calcio Padova dal 1994 al 1996 quando la squadra era in Serie A.

PIETRO GRECO

GIOVANNI GUIDOTTI

Segretario Generale Fondazione DREAM

LICIA GRANELLO

Giornalista di «Repubblica»

GIUSEPPE LATERZA

Editore

MANUELA LUCCHINI

MARIA CRISTINA LAVAGNOLO

Docente di Ingegneria sanitaria ambientale presso l'Università di Padova e di Gestione dei rifiuti solidi presso ENSTP di Yaoundè (Camerun) nonché di Gestione dei rifiuti solidi nei paesi in via di sviluppo presso l'Università di KwaZulu Natal-Durban (Sudafrica).

ELISA MANACORDA

ROBERTO MANIA

Giornalista di «Repubblica»

GIORGIO MARRAPODI

Ex Ambasciatore d'Italia in Austria, è direttore generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri. Ha ricoperto incarichi presso l'Ambasciata d'Italia in Romania, la rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York, la rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea a Bruxelles e l'Ambasciata d'Italia in Spagna. Nel 2009 è stato nominato Ministro plenipotenziario. Ha esercitato le funzioni di consigliere di delegazione, e consigliere alla rappresentanza permanente presso l'Unione Europea a Bruxelles.

ORIANO MECCARELLI

Presidente Lega Italiana contro l'epilessia, Roma

DANIELA MINERVA

Giornalista dell'«Espresso»

PAOLO PARENTE

Vicepresidente Vicario Segretariato Italiano Giovani Medici

DINO PESOLE

Giornalista del «Sole24Ore»

PAOLO POSSAMAI

LUIGI RIPAMONTI

ROSARIO RIZZUTO

Rettore dell'Università degli Studi di Padova. Laurea in medicina e chirurgia, dottorato in Biologia e patologia molecolare e cellulare. Pubblica su riviste internazionali. Membro dell'Accademia Europea e dell'EMBO. La sua ricerca è finanziata da UE, AIRC, Telethon, MIUR. Ha ricevuto i premi Chiara D'Onofrio e Antonio Feltrinelli, il Biotec Award, la Theodor Bucher medal.

PIERLUIGI SPADA

STEFANO TOGNOLI

Direttore comunicazione Fondazione S. Lucia, Roma

PIETRO VERONESE

Giornalista di «Repubblica»

Ospitalità e Informazioni turistiche

In definizione

Le librerie del Festival

In definizione

Musei della città

In definizione